



@ziende più

Anno XVI

#6

dicembre 2020
gennaio 2021

Bonvenna sta come stola è moell'anni

2021

obiettivo ripartenza



Tutte le novità
e gli appuntamenti,
nazionali e locali, sono
sull'**APP di Confartigianato**
disponibile gratuitamente su:

 **App Store**

 **Google play**

> **ECONOMIA**

i decreti per i ristori e la Legge di Bilancio 2021

> **ENERGIA**

la fine del mercato tutelato e l'avvio di quello 'libero'

> **SUPERBONUS**

Confartigianato a fianco di privati, aziende, tecnici

> **FESTIVITÀ**

la pandemia annulla eventi e appuntamenti delle Feste, ma non spegne città e musei



Proteggiamo il futuro del mondo!

Sarà sicuramente diverso...
ma sarà comunque Natale.

Auguri!



Art d'ants ravenna

#nonabbassiamolaguardia

C.I.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons.

Sede legale ed amministrativa: Via Negrini, 1 - 48123 Ravenna
Tel. 0544 51.98.00 - Fax 0544 51.98.53 - ciicai@gruppoarco.it



Ravenna . Lugo . Cervia . Ferrara . Argenta
San Giuseppe di Comacchio

www.ciicaira.it



@ziende più

DIRETTORE RESPONSABILE

Gianfranco Ragonesi

COMITATO DI REDAZIONE

Giancarlo Gattelli • *Coordinatore*
Andrea Demurtas, Antonello Piazza,
Tiziano Samorè, Luciano Tarozzi,
Stefano Venturi, Alberto Mazzoni

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Riccardo Caroli, Giulio Di Tico,
Marcello Martini, Marco Pezzi Algranati,
Sandra Berti, Marco Baccarani,
Elena Randi, Manoela Baldi,
Luca Pizzaleo, Elisa Belletti,
Davide Ranalli, Giorgio Sagrini,
Paolo Bandini

IN COPERTINA

Le luci delle parole
illuminano le vie di Ravenna

PROPRIETARIO

Confartigianato
Associazione Provinciale di Ravenna

EDITORE

Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
t. 0544.516111 - f. 0544.407733
info@confartigianato.it

Registrazione presso il Tribunale di
Ravenna n° 1251 del 31/01/2005

STAMPA

Edizioni Moderna - Ravenna

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003

Il D. Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta di dati e informazioni riferita ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "Aziende +". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.

Anno XVI

#6

[fascicolo n° 95
dicembre 2020
gennaio 2021]

>SOMMARIO

- > Finisce un anno orribile, ma nel 2021 deve esserci solo una priorità: ripartire **5**
- > Basta con gli interventi emergenziali, ora occorre una visione strategica **5**
- > Chiesti ai Comuni maggiori controlli a contrasto dell'abusivismo **6**
- > Si aggrava l'impatto del covid-19 sull'economia ravennate **7**
- > Comune di Ravenna: gli investimenti per il triennio 2021-2023 **8**
- > Energia: il mercato tutelato cede il passo a quello libero **9**
- > Confartigianato della Provincia di Ravenna su Youtube **9**

>Notiziario @rtigiano

L'INSERTO TECNICO DA CONSERVARE

- Superbonus: Confartigianato a fianco di privati, imprese e tecnici
- Il Ddl della Legge di Bilancio 2021 ed il decreto 'Ristori quater'
- Credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro
- Lavoro: il decreto 'Ristori bis'
- Sconto PREMIO INAIL Oscillazione per prevenzione OT23 - anno 2021
- Fatture elettroniche ed Esterometro: nuova guida dell'Agenzia delle Entrate
- Lavoro: smart working e Covid 19
- Esonero versamento IMU 2020
- Notiziario autotrasporto

- > Fondartigianato finanzia la formazione per le imprese **23**
- > La Pandemia annulla eventi ed appuntamenti delle Feste, ma non le idee **24**
- > Lugo: le linee guida del Documento Unico di Programmazione **27**
- > Casola Valsenio: piccolo Comune, ma con tante idee e novità **29**
- > Sistema di protezione e cura degli anziani non autosufficienti **29**

@
Confartigianato

Le nostre sedi
nella provincia di Ravenna

- **RAVENNA** - Sede Provinciale: Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
t. 0544.516111 - f. 0544.407733
- **RAVENNA** - Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - t. 0544.469209
- **Alfonsine** - Via Nagykata, 21 - t. 0544.84514 - f. 0544.582779
- **Russi** - Via Trieste, 26 - t. 0544.580103 - f. 0544.582779
- **Cervia** - Via Levico, 8 - t. 0544.71945 - f. 0544.71525
- **Faenza** - Via B. Zaccagnini, 8 - t. 0546.629711 - f. 0546.629712
- **Brisighella** - Via Naldi, 21 - t. 0546.81586 - f. 0546.994049
- **Riolo Terme** - Via Fratelli Cervi, 6 - t. 0546.71357 - f. 0546.77168
- **Castelbolognese** - Via Emilia Interna, 33/c - t. 0546.50191 - f. 0546.50460
- **Solarolo** - Via Schiavonia, 3 - t. 0546.52760 - f. 0546.52553
- **Lugo** - Via Foro Boario, 46 - t. 0545.280611 - f. 0545.31676
- **Bagnacavallo** - Via Vecchia Darsena, 12 - t. 0545.61454 - f. 0545.63865



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU AZIENDE PIÙ: le aziende interessate all'acquisto di uno spazio promozionale sul magazine Confartigianato sono pregate di contattare la redazione allo 0544.516134



*Confartigianato
della provincia di Ravenna
augura a tutti voi
un buon Natale
ed un felice anno nuovo!*

www.confartigianato.ra.it


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Finisce un anno orribile, ma nel 2021 deve esserci solo una priorità: ripartire

L'anno che stiamo per lasciare, con infinito sollievo, era iniziato con ben altre aspettative. Nonostante il nostro Paese fosse quello con i numeri meno esaltanti d'Europa, la ripresa era avviata, ed i dati dell'Emilia Romagna segnalavano come l'economia del nostro territorio fosse invece già stabilmente tra i migliori d'Europa.

La pandemia da Coronavirus ci ha colto impreparati in primavera, e dopo una breve 'libera uscita' estiva, che ci aveva illuso, si è ripresentata pesantissima in questi mesi autunnali.

Noi, come Confartigianato, non abbiamo mai pensato che le esigenze dell'economia potessero essere distaccate e indipendenti da quelle sanitarie. Non può esserci sviluppo economico senza che cittadini, imprenditori, lavoratori e consumatori, si-

ano non solo garantiti nella propria salute ed in quella dei propri familiari, ma anche nella posizione di poter fare progetti per il futuro. Ecco perchè non siamo mai stati tifosi nè di chi avrebbe voluto tenere 'tutto aperto' nè di chi avrebbe chiuso tutto. Come sempre la via più corretta probabilmente sta nel mezzo, e per questo ci siamo impegnati nella realizzazione di protocolli sanitari seri e che garantissero sia le imprese che i loro utenti. Abbiamo collaborato con tutte le Istituzioni affinché questi protocolli fossero conosciuti, applicati e rispettati. Ci siamo anche fatti sentire quando, nonostante questi impegni e questi investimenti da parte delle imprese, sono state imposte chiusure immotivate, perchè i sacrifici e le rinunce hanno senso quando servono, non quando vengono imposte per motivi incomprensibili o solo



di Riccardo Caroli
Presidente
Confartigianato
della provincia
di Ravenna

politici. Oggi vediamo una luce in fondo al tunnel: si chiama vaccino. E ci dà la speranza di poter pensare ad un 2021 che ci dia la possibilità di tornare a muoverci e a lavorare in sicurezza.

C'è un tessuto economico da salvare: aziende indebitate, lavori persi, interi comparti fermi da mesi. Come Confartigianato abbiamo chiesto che i ristori siano per tutte le aziende colpite, al di là delle zone gialle, arancioni, rosse o dei singoli codici Ateco: i dati per individuarle sono già a disposizione delle Istituzioni economiche: ripartire, permetterci di ripartire, non far chiudere altre imprese è l'unica grande sfida che dobbiamo avere tutti come obiettivo per l'anno che sta per iniziare.

E' solo per questo che ha senso dire: buon anno, buon 2021 ■

Basta con gli interventi emergenziali, ora occorre una visione strategica

L'emergenza pandemica ci ha abituato a continui interventi estemporanei dei governi, in primis il nostro: DPCM ed ordinanze in rapida successione, ma anche decreti su decreti. Provvedimenti d'urgenza che ovviamente sono stati necessari per fronteggiare un'emergenza che mai si era vista in tempi moderni e mai era stata affrontata da società complesse ed interconnesse come quelle di oggi, ma che spesso non sono state in grado di fronteggiare quel senso di spaesamento, di paura e di sfiducia per il futuro, che rende poi impossibile mantenere un adeguato livello di consumi e di investimenti.

Non è un caso se, di fronte a centinaia di migliaia di famiglie e di imprese che hanno visto ridurre considerevolmente i loro introiti ed i loro fatturati, il sistema bancario annuncia un netto incremento del monte risparmi nei conti correnti italiani. Quando c'è timore per il futuro, le spese e gli investimenti si rimandano, ma così fa-

cendo l'emergenza economica si fa ancora più pesante.

Ecco perchè Confartigianato ha chiesto con forza che con la Legge di Bilancio si recuperi una visione strategica complessiva che punti a valorizzare le potenzialità delle piccole imprese, evitando la pericolosa tentazione di piegare il sistema economico ad una dimensione standard, la via più facile, forse, ma inadeguata al momento. Le imprese vanno accompagnate nella ripresa della normalità economica con misure strutturali di riduzione della pressione fiscale e semplificazione degli adempimenti. In particolare, la riforma dell'Irpef dovrà assicurare pari trattamento a tutti i redditi da lavoro indipendentemente dalla loro categoria reddituale. E' anche ora di abrogare adempimenti divenuti ridondanti e che sottraggono liquidità alle imprese: basta split payment, basta reverse charge, e la riduzione dall'8% al 2% della ritenuta applicata sui bonifici che danno diritto a detrazioni d'imposta.



di Tiziano Samorè
Segretario
Confartigianato
della provincia
di Ravenna

Tra gli interventi per rilanciare imprese e occupazione in una chiave di transizione green, come Confartigianato abbiamo poi sollecitato la proroga triennale degli incentivi di riqualificazione energetica e recupero del patrimonio edilizio, con il prolungamento al 31 dicembre 2023 del superbonus 110%.

Sul fronte delle misure per il lavoro, chiediamo di concentrare gli investimenti sulla crescita delle competenze e del sistema di formazione professionale, incentivando il ricorso all'apprendistato, sia quello duale che quello professionalizzante, eliminando oneri burocratici e costi per le imprese, e tornando ad aumentare quella flessibilità del lavoro indispensabile in un'economia moderna e globale ■



Le Associazioni artigiane ai Sindaci: 'occorrono maggiori controlli a contrasto dell'abusivismo'

L'abusivismo ai danni delle attività artigiane è da sempre una piaga che erode il tessuto imprenditoriale e distrugge posti di lavoro, ma in tempi di Covid l'impatto di questo fenomeno è ancora più preoccupante. Con la prima ondata della pandemia e il conseguente lockdown iniziato a marzo, le Associazioni dell'Artigianato della provincia di Ravenna, tra le quali Confartigianato, avevano evidenziato il pesante ed inaccettabile aumento delle attività abusive, in spregio a tutte le norme che regolano l'attività d'impresa e con l'aggravante di mettere a rischio la salute delle persone, vista l'inosservanza delle restrizioni imposte dalla pandemia.

La seconda ondata della pandemia, con le restrizioni adottate a seguito all'entrata della Regione Emilia-Romagna in zona arancione, riduce molto la possibilità di mobilità delle persone andando anche a penalizzare tante attività artigianali. I clienti di acconciatori, estetiste, gommisti,

carrozzerie, meccanici con residenza in piccoli Comuni o nelle aree di confine fra le varie municipalità, a causa delle sopracitate restrizioni, non possono più rivolgersi all'artigiano di fiducia, nonostante la tipologia di attività non comporti alcun rischio di assembramento ed anzi il tutto venga svolto, salvo urgenze, esclusivamente su appuntamento.

In questo momento davvero difficile per le imprese, che sono già state duramente colpite dalla prima ondata del Coronavirus, con una lettera congiunta, Confartigianato e Cna sono intervenute nuovamente sul tema, inviando una lettera a tutti i Sindaci della nostra provincia, chiedendo 'che siano aumentate le attività di controllo sulle attività abusive prendendo in esame con celerità le segnalazioni e procedendo a strettissimo giro mediante accurati controlli, anche attraverso le ___forze dell'ordine'.

'Siamo fermamente convinti che più prosperano gli abusivi maggiori sono i danni



all'economia del nostro territorio, danni che vengono ulteriormente aggravati dalla pandemia - concludono le Associazioni di rappresentanza nella lettera - tutelare dal lavoro abusivo il tessuto delle piccole e medie imprese che operano nel nostro territorio secondo le regole, significa sostenere economicamente i servizi e creare posti di lavoro' ■

ECO-BONUS e SISMA-BONUS

Agevolazioni fiscali fino al 110% sul costo degli interventi

SuperBonus

Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45



• PRIVATI • CONDOMINI • AZIENDE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni presso le filiali delle Banche del Gruppo La Cassa di Ravenna. (vers.LGO)

Noi Ci Siamo

FINANZIAMENTI ED ACQUISTI
DEI CREDITI DI IMPOSTA CEDIBILI

LACASSA.COM



La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840

Si aggrava l'impatto del Covid-19 sull'economia ravennate

[I risultati di un'analisi congiunturale della Camera di Commercio di Ravenna]

Dopo la diffusione delle previsioni del Fondo Monetario Internazionale, che lo scorso ottobre ha rivisto il proprio Outlook stimando, per il 2020, un'economia globale in contrazione del -4,4%, arrivano dall'Osservatorio dell'economia della Camera di Commercio le valutazioni degli effetti della pandemia sull'economia ravennate.

Secondo l'Ufficio Studi e Statistica della Camera di commercio:

- il valore aggiunto provinciale subirà, nel 2020, una contrazione di 11,7 punti percentuali (-10% in Emilia-Romagna), recuperando poi nel 2021 solo parte di questa caduta (+6,4%);
- il valore delle esportazioni, ancora in crescita nel 2019, subirà quest'anno una riduzione a due cifre (-13,5%), per poi rimbalzare l'anno successivo in terreno positivo (+11,1%);
- il mercato del lavoro potrebbe registrare un calo dell'occupazione del -2,5%, che corrisponderebbe ad un saldo occupazionale di circa -4.421 unità ed un tasso di disoccupazione, nel 2021, in aumento di 3,2 punti percentuali rispetto al dato certificato da Istat nel 2019 (4,6%);
- tra i settori, forte la contrazione del valore aggiunto per l'Industria (-13,9%), i Servizi (-8,5%) e per l'Edilizia (-7,4%). Atteso, nel 2021, un rimbalzo - ridotto - in tutti i com-

parti: se le Costruzioni registreranno un +14,2%, anche grazie alle misure di incentivazione adottate dal Governo a sostegno del settore, della sicurezza sismica e della sostenibilità ambientale, l'Industria si attesterà a un +13,4%, mentre gli effetti negativi dello shock da Coronavirus si faranno sentire più a lungo nel settore dei Servizi, che, il prossimo anno, dovrebbe attestarsi su un +4,3%. Stabile il Commercio alimentare, mentre ancora pesanti saranno gli effetti per i Servizi turistici (alloggio e ristorazione);

- in termini di fatturato, il 2020 potrebbe far registrare un calo di circa 3.300 milioni, che per azienda corrisponderebbe a circa 97 mila euro, ma con andamenti molto diversificati tra filiere. Nel 2021, la crescita del fatturato non coprirà tutta la perdita dell'anno in corso, che si stima sarà di circa 1,8 miliardi;
- quest'anno le imprese della provincia di Ravenna che necessiteranno di liquidità aggiuntiva saranno il 33% del totale. A queste imprese serviranno, per coprire i costi, 528 milioni, ossia circa 46.912 euro per impresa;
- a settembre 2020 sono 449 le imprese attive in meno rispetto alla stessa data del 2019; -181 in Agricoltura, -129 nel Commercio (di cui -91 nel Commercio al dettaglio), -66 nell'Edilizia, -57 nei Servizi turistici, -36

nella Logistica e -32 nell'Industria Manifatturiera. Segnali positivi per le attività immobiliari, con 30 aziende in più, per noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (+26), per servizi di informazione e comunicazione (+22) e per i servizi di fornitura acqua, gestione reti e rifiuti (+1);

- quasi dimezzati (24) il numero di fallimenti registrati nei primi 9 mesi dell'anno (-45,5%; nel 2019 erano stati 44); fenomeno in caduta anche secondo quanto rilevato in Emilia-Romagna (-34,5%) ed in Italia (-41,5%). In calo, pur se con una minore intensità, il numero di scioglimenti e di liquidazioni rispetto allo scorso anno: 365 contro i 377 del 2019 (-3,2%). Tendenza in discesa anche in Emilia Romagna (-14,9%) ed in Italia (-13,9%);
- i ravennati coinvolti da reddito o da pensione di cittadinanza, a settembre 2020, sono stati 7.899, 1.382 in più rispetto alla stessa data del 2019 (+21,2%), che corrispondono al 2% della popolazione provinciale. L'ammontare mensile complessivo, pari ad oltre 1,58 milioni, è così cresciuto in un anno del 34,1%.

Come stanno reagendo le imprese ravennati all'emergenza da Covid-19?

Solo il 36,7% degli imprenditori prevede un recupero dei livelli produttivi pre-covid entro i primi sei mesi dell'anno prossimo. Tra le imprese con almeno un dipendente, quasi 98 su 100 hanno ripreso l'attività, ma per quasi la metà dei casi con regime ridotto. Le imprese che prevedono cali di occupazione sono il 17,2%, mentre quelle che prevedono problemi di liquidità sono il 44,2%.

Le imprese esportatrici reagiscono alla crisi meglio di quelle non esportatrici (54,5% contro il 49,8%). Vanno meglio anche le imprese digitalizzate (56%) rispetto a quelle che non hanno intrapreso alcun percorso verso la transizione digitale (45,4%) ■



**TRASPORTI SU TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO
DI MERCI SOLIDE ALLA RINFUSA - TRASPORTO RIFIUTI
AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE
BONIFICHE AMBIENTALI - BIOMASSE - MATERIALI FERROSI**

Sede RAVENNA V.le V. Randi, 44 - Tel. 0544.271282
Base Logistica RAVENNA - Via dei Trasporti, 4 (ex Via Vicoli, 93)
Piattaforma Logistica Abruzzo - SANT'EUSANIO Del SANGRO (CH) Località Castellata - Tel. 0872.50476
coneco@conecotrasporti.it - www.conecotrasporti.it

Comune di Ravenna: gli investimenti del triennio 2021-2023

« a cura di
Antonello Piazza

[Importante che sia data attuazione a quanto previsto dal Protocollo Appalti Pubblici]

L'Amministrazione Comunale di Ravenna entro la fine di quest'anno andrà ad approvare il bilancio di previsione del 2021. Una scelta obbligata se si vuole evitare l'esercizio provvisorio in quanto nella primavera del prossimo anno i cittadini ravennati saranno chiamati alle urne per il rinnovo del Consiglio Comunale e l'elezione del Sindaco. Collegato al Bilancio di previsione va approvato anche il piano degli investimenti triennali e proprio in questi giorni la Giunta comunale ha adottato quello relativo al periodo 2021-2023. Per i prossimi tre anni sono previste opere pubbliche per oltre 135 milioni di euro. Alcuni investimenti, come per esempio l'ammmodernamento dell'illuminazione pubblica, riguardano il proseguimento di un contratto già in essere, altri invece interessano sia delle manutenzioni che nuove opere.

Negli anni passati il Comune di Ravenna ha cantierato, come ha affermato l'Assessore ai Lavori Pubblici, circa 150 milioni di euro e più precisamente 30 nel 2017, 40 nel 2018 e 55 nel 2019 e per il 2020 non essendoci ancora un consuntivo si prevede comunque un andamento analogo al 2019.

Una iniezione di lavoro e soprattutto di liquidità per le imprese del settore edile che da anni pagano pesantemente i riflessi della crisi.

A fronte di questa importante iniezione di lavoro è quantomai prioritario che le regole definite nell'ultimo Protocollo Appalti Pubblici siano attuate.

Va evitato il proliferare delle gare, soprattutto quelle sotto soglia, per le quali

venga utilizzata in modo indiscriminato la procedura negoziata attraverso la manifestazione di interesse. Capita molto spesso che per gare d'appalto di importi minori dichiarino il loro interesse decine di imprese, provenienti da tutta Italia, delle quali ne vengono sorteggiate 10-15 che possono poi partecipare effettivamente alla gara. Con il risultato quindi che frequentemente le im-

prese locali non "siano fortunate" e quindi l'imprenditoria locale non possa neanche partecipare alle gare.

Confartigianato più volte ha evidenziato questo tema ai Comuni della nostra provincia e continueremo a farlo anche facendo proposte che pur nel rispetto della legge evitino il più possibile quanto sopra evidenziato ■

I PRINCIPALI INTERVENTI PREVISTI PER IL 2021 DAL COMUNE DI RAVENNA

DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTO €
Percorso ciclo pedonale Madonna dell'Albero-Ponte Nuovo - 2° stralcio	550.000
Manutenzione straordinaria di Via dei Poggi	400.000
Percorso ciclo pedonale Viale Italia a Marina Romea	680.000
Rifacimento intersezione tra Viale Berlinguer e la piazza del mercato	750.000
Percorso ciclabile da Fosso Ghiaia a Classe	1.300.000
Percorso ciclabile Via Maccalone a Piangipane	500.000
Riqualificazione Piazza Vivaldi a Lido Adriano	700.000
Demolizione e ricostruzione ponte su Via Trieste	600.000
Impianti di illuminazione pubblica (in tutto il Comune)	2.000.000
Riqualificazione di Via Bonifica Porto Fuori-Lido Adriano	3.300.000
Rifacimento Via Rustica	450.000
Rifacimento Via Cavedone a Sant'Alberto	480.000
Demolizione e rifacimento ponte sulla Corriera Antica a Mandriole	590.000
Sistemazione giunti cavalcavia tra Via Cavina e Via Teodora	700.000
Ampliamento del parcheggio scambiatore di Marina di Ravenna	761.000
Manutenzione straordinaria in ambito portuale	1.000.000
Rifacimento copertura palestra Mattioli	300.000
Miglioramento sismico scuola primaria Pasini	300.000
Miglioramento sismico scuola media Novello	800.000
Miglioramento sismico ala Callegari della scuola secondaria Montanari	930.000
Miglioramento sismico scuole primaria e secondaria di Castiglione	400.000
Rifacimento copertura palestra alla scuola Valgimigli di Mezzano	300.000
Efficientamento energetico delle scuole dell'infanzia Mani Fiorite e Gaudenzi	500.000
Manutenzione straordinaria dell'ex Ippodromo	800.000
Attuazione del Parco Baronio	500.000
Interventi in difesa della costa	2.300.000
Arginature in sabbia a protezione di varie località	500.000
Interventi vari sulle zone naturali	500.000
Rocca Brancaleone	410.000
Riqualificazione accessibilità alle aree retrostanti stabilimenti balneari - 2° e 3° stralcio	6.000.000

RFI: dopo il Ponte Teodorico sarà la volta del sottopasso di Via Canale Molinetto

A fine anno dovrebbe essere finalmente pronto il nuovo ponte Teodorico, ovvero il cavalcavia ferroviario a fianco della Rocca Brancaleone. Un intervento reso necessario dall'ammaloramento del vecchio manufatto, che ha richiesto la demolizione del vecchio ponte e la costruzione di quello nuovo, e che ha interrotto, da giugno, uno degli assi più importanti di scorrimento di Ravenna.

Ma già si prospetta, per il nostro capoluogo, un nuovo intervento di Rete Ferroviaria Italiana, che qualche settimana fa ha presentato il progetto di massima per la realizzazione di un sottopasso in Via Canale Molinetto, opera che andrà ad elimi-

nare l'attuale passaggio a livello. Si tratta di un progetto non ancora messo a bando, quindi i lavori non partiranno certamente prima del 2022. Sarà un cantiere impattante, che avrà durata di circa 25 mesi, anche se si prevede che non verrà mai interrotta la circolazione a doppio senso. Solo le laterali (come ad esempio Via Aniene o Via Gradisca) potranno essere interessate da periodi di chiusura. Via dei Poggi non dovrebbe mai essere completamente chiusa, ma per un periodo sarà solo in uscita dalla città. Ovvio che lì attorno molti spazi saranno utilizzati per il cantiere, quindi per aziende ivi insediate e



residenti, i disagi ci saranno. In quest'ottica, come Confartigianato, abbiamo chiesto a Comune e RFI che si utilizzino al meglio questi mesi per organizzare non solo ristori e indennizzi a chi sarà investito più direttamente da un'opera così complessa, ma anche per valutare e ricercare soluzioni in tema di viabilità e parcheggi alternativi ■

Energia: il mercato tutelato cede il passo a quello libero

< a cura di
Giulio Di Ticcio

[Per le piccole e medie imprese in bassa tensione si parte dal 1° gennaio 2021]

Il periodo di transizione tra mercato tutelato e mercato libero sta per terminare. Con il decreto Milleproroghe è stato annunciato il progressivo passaggio, prevedendo le date dalle quali i servizi di tutela di prezzo non saranno più disponibili:

- per le PMI in bassa tensione la data è fissata al 1° gennaio 2021
- per le famiglie e per le micro imprese il passaggio avverrà il 1° gennaio 2022.

Sono definite Micro Imprese le attività con meno di 10 dipendenti, oppure con un fatturato o un bilancio inferiore ai 2 milioni di euro.

Tutte le proroghe susseguitesi in questi anni sono state deliberate per permettere a tutti gli utenti di aggiornarsi e comprendere cosa effettivamente comportasse questa trasformazione e per prendere familiarità con il mercato libero.

Gli apripista di questo cambiamento saranno, dunque, le PMI a bassa tensione, che già dal 1 Gennaio 2021 entreranno a tutti gli effetti nel mercato libero.

Ricordiamo che il Servizio di Maggior tutela o mercato tutelato, è il regime gestito da ARERA per contenere i costi energetici a contenimento con tariffe definite ogni tre mesi.

Il mercato libero, invece, non ha alcun vincolo, permettendo così una varietà di costi nel settore e, di conseguenza, facendo nascere una forte competizione tra i fornitori. Dopo che i servizi di tutela di prezzo non saranno più disponibili, la continuità della fornitura sarà comunque garantita ai clienti di piccola dimensione che non abbiano ancora stipulato un contratto nel mercato libero. Le aziende non subiranno alcun tipo di interruzione durante il periodo necessario a trovare una nuova offerta.

In pratica, in una prima fase le aziende potranno usufruire ancora dei servizi del fornitore a cui sono legate secondo le tariffe definite dall'ente ogni tre mesi. Successivamente (entro 6 mesi dal 1 Gennaio 2021), sarà indetta una gara per stabilire quali fornitori presenti nel mercato libero sostituiranno quelli presenti nel mercato tutelato. Una volta definiti gli operatori, le tariffe verranno stabilite di conseguenza.

Proprio per tali considerazioni, e sapendo quanto incidono nei bilanci delle nostre attività le spese relative alle utenze, la Confartigianato di Ravenna, ha creato il "Ser-



vizio Energia", uno strumento gratuito per i propri associati, messo a disposizione delle imprese per una migliore comprensione delle fatture, e per portare una maggiore conoscenza e consapevolezza nei confronti di uno degli elementi significativi per la vita dell'impresa.

Grazie alla collaborazione con il Consorzio Nazionale Cenpi, il Servizio Energia, offre assistenza e consulenza, qualificata e costante, finalizzata all'individuazione delle soluzioni migliori per permettere di risparmiare sul costo delle fatture di energia elettrica e gas. Il consorzio rappresenta gli interessi della piccola impresa artigiana, ma anche di tutti coloro che intendono avere un referente qualificato, indipendente e, soprattutto, che sta dalla parte dei propri clienti.

Con una semplice bolletta il servizio energia di Confartigianato è in grado di capire immediatamente se aderire al nostro Consorzio risulta conveniente, rilasciando un preventivo con le tariffe applicate dal fornitore scelto e il possibile risparmio ottenuto. Confartigianato della Provincia di Ravenna, assieme al Cenpi, offre le stesse consulenze anche ai privati. Familiari, collaboratori, dipendenti, soci ANAP, possono ricevere consulenza gratuita per la verifica delle fatture di luce e gas. Tutta la parte burocratica viene svolta da Confartigianato e non prevede costi per l'utente.

Il Servizio Energia è gratuito e senza impegni, basta inoltrare le proprie fatture all'indirizzo e-mail energia@confartigianato.ra.it, oppure contattare i consulenti di riferimento presso le nostre sedi territoriali ■



CONFARTIGIANATO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA SU YOUTUBE



E' attivo il canale 'Confartigianato della provincia di Ravenna' su YouTube, social che va ad aggiungersi alle storiche pagine su Facebook, Twitter, LinkedIn e Telegram, e all'App Confartigianato scaricabile da Google Play e App Store.

Tra gli altri video, tutti di sicuro interesse, sono visionabili le VIDEOCONFERENZE svolte in diretta il 15 ottobre ed il 19 novembre sui temi: 'Premio di produttività e risultato: analisi dei costi e opportunità del Welfare Aziendale' e 'Superbonus 110%: ristrutturare ed adeguare la propria abitazione risparmiando'.

GIOVEDÌ 17 DICEMBRE, alle ore 17 nuovo appuntamento in diretta su un tema di grande interesse e attualità: **'La nuova rivalutazione dei beni d'impresa'**.

Relatori saranno **Marcello Martini**, Responsabile provinciale Servizio Fiscale di Confartigianato e **Paola Brusi**, Responsabile consulenza aziendale di Confartigianato della provincia di Ravenna.

Info, link e contatti su www.confartigianato.ra.it

VUOI RISTRUTTURARE LA TUA CASA?

Siamo pronti ad accompagnarti nel percorso, non sempre facile e lineare, che può portare all'obiettivo di ottenere il **SUPERBONUS del 110%**.

Grazie ad una semplice **CHECK LIST** potrai immediatamente capire se per l'intervento a cui pensi è possibile richiedere la detrazione del 110% o un'altra.

Ti sarà poi offerta la possibilità di una successiva consulenza per approfondire meglio ogni dettaglio e scegliere, con cognizione di causa, a quali professionalità rivolgerti.

Grazie poi ad una **PIATTAFORMA** esclusiva, sarai accompagnato ad ogni passo fino anche alla cessione del credito per ricevere immediatamente il beneficio.



Puoi rivolgerti, per informazioni sul Servizio Superbonus110 di Confartigianato della provincia di Ravenna a:

Sezione di Ravenna:

Andrea Demurtas

tel. 0544.516111

andrea.demurtas@confartigianato.ra.it

Sezione di Lugo:

Luciano Tarozzi

tel. 0545.280611

luciano.tarozzi@confartigianato.ra.it

Sezione di Faenza:

Alberto Mazzoni

tel. 0546.629711

alberto.mazzoni@confartigianato.ra.it

superbonus110

**IL SERVIZIO MIRATO DI CONFARTIGIANATO
PER CITTADINI E IMPRESE**

www.confartigianato.ra.it

FISCO

SUPERBONUS: CONFARTIGIANATO A FIANCO DI PRIVATI, IMPRESE E TECNICI

Il servizio dell'Associazione per la gestione di tutti i passaggi

< di Andrea Demurtas

È pienamente operativo il servizio che Confartigianato della provincia di Ravenna mette a disposizione dei cittadini, delle imprese e dei tecnici per la gestione di tutti i passaggi relativi al Superbonus 110 e a tutti gli altri bonus paralleli al superbonus. **Consulenza finanziaria, consulenza fiscale, consulenza globale ed accesso ad una piattaforma in esclusiva per i sistemi di rappresentanza** sono un importante valore aggiunto che Confartigianato mette a disposizione dei privati, delle imprese e dei tecnici, che intraprendono la strada degli incentivi.

Questi incentivi sono un'irripetibile opportunità per ristrutturare, riqualificare, rimodernare casa, rendere la propria abitazione più sicura ed energeticamente più efficiente, **ma ogni passaggio per arrivare alla cessione del credito finale prevede conoscenza e competenza**. È opportuno sottolineare infatti che la **responsabilità** primaria è in capo al committente, a colui che ha usufruito del beneficio, ovvero il cittadino che ha commissionato i lavori ed è a lui che l'Agenzia delle Entrate può contestare gli errori, le mancanze, l'incompletezza della documentazione richiesta, a cui può essere richiesto di risarcire le somme percepite sotto forma di credito d'imposta col rischio delle conseguenti sanzioni.

Per questo, i privati cittadini, le imprese, i

tecnici possono affidarsi al servizio proposto da Confartigianato per avere la certezza che tutta la documentazione richiesta, anche oltre 40 documenti, sia formalmente corretta per arrivare ai visti di conformità, anche quello dei SAL, in modo rapido e preciso.

Ecco quello che mette a disposizione Confartigianato della provincia di Ravenna:

- **brochure informativa** per una prima conoscenza delle dinamiche del superbonus: i soggetti che possono beneficiarne, per quale tipo di edifici, i tipi di intervento incentivati, gli interventi trainanti e quelli trainati. Una check-list a 'semaforo' chiara ed intuitiva per una prima sommaria verifica se si ricade nella casistica del superbonus;
- **consulenza** (in ufficio o in videoconferenza) per una prima analisi della situazione, per verificare se ci sono i requisiti, per una presentazione dettagliata dei servizi di consulenza finanziaria e fiscale, le caratteristiche della piattaforma e l'assicurazione sulla procedura;
- **piattaforma**, uno strumento che "accompagna" i privati, i tecnici e le imprese nella gestione di tutta la documentazione e la burocrazia prevista dal superbonus. L'accesso e l'utilizzo è a costi contenuti che sono compresi tra le spese rendicontabili nel superbonus;
- **elenco dei tecnici** (architetti, ingegneri, geometri, termo-tecnici) che hanno fornito disponibilità a Confartigianato per un colloquio operativo preliminare gratuito;
- **assistenza finanziaria** per la verifica degli strumenti finanziari a disposizione di privati ed imprese per finanziare la parte iniziale dei lavori. In alcuni casi anche con proposte esclusive riservate a Confartigianato nell'insieme del "pacchetto piattaforma". Verifica preliminare della disponibilità delle banche all'acquisto del credito finale;
- **consulenza fiscale**, fondamentale per destreggiarsi con consapevolezza per le fatture, le tempistiche e le modalità: tutti aspetti determinanti per la correttezza della procedura per la cessione del credito e dei SAL sui lavori.

SFIAMMO UN MITO:

NON TUTTO LO SCONTO È ...SCONTATO!

Nell'opinione pubblica, complici anche alcuni messaggi pubblicitari fuorvianti, sta passando il concetto che il superbonus dia diritto ad intervenire sulla casa in forma completamente gratuita se ci si avvale dello sconto in fattura. Nella sostanza ciò può avvenire solo a determinate condizioni, prima fra tutte che **in fase di partenza ci sia tutta la documentazione richiesta**.

Estremamente importante è l'**analisi preliminare dell'edificio**, la regolarità urbanistica e catastale ed un'analisi tecnica preliminare che verifichi quali interventi si possono fare per **recuperare almeno due classi energetiche** e che tra gli interventi vi sia **almeno un intervento 'trainante'**.

L'analisi preliminare serve anche a verificare che le spese previste siano nei limiti di spesa e siano congrue con quanto prescritto dalla normativa. Queste valutazioni preliminari vengono svolte da **tecnici abilitati** e possono rientrare tra le spese tecniche previste dal superbonus solo se ci sono le condizioni per proseguire.

È comunque opportuno ricordare, nel dettaglio, quali sono le **documentazioni obbligatorie** in fase di verifica preliminare dei requisiti per accedere al superbonus, ovvero l'Attestato di Prestazione Energetica (APE) e la Regolarità urbanistica e catastale.

Attestato di Prestazione Energetica (APE)

L'APE è la certificazione che attesta la classe energetica di un'abitazione ovvero come è classificata in base a quanto 'consuma' di energia. Già obbligatoria nel caso di compra-vendita o affitto di unità abitativa, è ri-





S. Agata sul Santerno - Lugo RA
Via Ricci Curbastro, 46 - tel. 0545 45112
www.motoeuropa-snc.com

CONCESSIONARIA:






lasciata da un professionista abilitato che deve verificare varie parti dell'edificio come muri, infissi, impianto di riscaldamento e tutto ciò che può comportare produzione ma soprattutto dispersione di calore.

Nel processo che porta al Superbonus 110 è richiesta un'APE iniziale che attesta la classe energetica preesistente prima dei lavori, ed un'APE alla fine che attesti il miglioramento delle due classi energetiche richieste.

Regolarità urbanistica e catastale

La Regolarità urbanistica e catastale di un immobile non è un unico documento, ma un insieme di documenti che attestano che l'unità abitativa corrisponde di fatto a quanto risulta agli atti sia del Comune che del Catasto. Spetta ad un tecnico abilitato il cosiddetto 'accesso agli atti' e la verifica della congruità.

La norma per il Superbonus 110 richiede che prima di iniziare i lavori l'immobile sia 'regolare' sotto tutti i punti di vista, ovvero che non vi siano irregolarità o abusi da sanare.

Premesso che è dovere di ogni cittadino regolarizzare la situazione degli immobili di proprietà secondo quanto previsto dalle varie normative, chi si avvicina alle possibilità del Superbonus110 deve sapere che l'immobile non deve avere alcun tipo di irregolarità. Le altre detrazioni previste dal superbonus non richiedono in via preliminare l'attestazione di regolarità urbanistica e catastale.

Interventi TRAINANTI (almeno uno è obbligatorio per accedere al Superbonus)

Sono interventi 'trainanti':

- cambio caldaia e/o impianto riscaldamento;

to;

- isolamento termico ('cappotto');
- interventi sicurezza sismica.

Interventi TRAINATI:

Alcuni esempi di interventi 'trainati':

- infissi e serramenti, schermature solari spesa massima;
- installazione di impianti solari fotovoltaici anche per le eventuali batterie di accumulo;
- installazione di infrastrutture di ricarica veicoli elettrici.

Vediamo nel dettaglio alcuni dei casi più frequenti di intervento:

Cambio caldaia e/o impianto riscaldamento - intervento TRAINANTE

Condomini: interventi sulle parti comuni di condomini per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria, a condensazione, con efficienza ≥ classe A, a pompa di calore, compresi gli impianti ibridi o geotermici, anche abbinati all'installazione di impianti fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo, ovvero con impianti di microgenerazione o a collettori solari.

Spesa massima ammissibile graduata:

€ 20.000 per unità immobiliari fino a 8

€ 15.000 per unità immobiliari oltre a 8

Abitazioni singole: interventi sugli edifici unifamiliari o sulle unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria, a condensazione, a pompa di calore, compresi gli impianti ibridi o geotermici, anche abbinati all'installazione di impianti fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo, ovvero con impianti di microgenerazione, a collettori solari.

Spesa massima ammissibile pari a euro 30.000 per singola unità immobiliare

Isolamento termico ('cappotto') - intervento TRAINANTE

Interventi di isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo o dell'unità immobiliare situata all'interno di edifici. I materiali isolanti utilizzati devono



superbonus110
IL SERVIZIO MIRATO DI CONFARTIGIANATO PER CITTADINI E IMPRESE
www.confartigianato.ra.it

rispettare i criteri ambientali minimi.

Spesa massima ammissibile graduata:

€ 50.000 unifamiliari o per ogni unità immobiliare all'interno di edifici plurifamiliari che sia funzionalmente indipendente

€ 40.000 per unità immobiliari fino a 8

€ 30.000 per unità immobiliari oltre a 8

Interventi sicurezza sismica - intervento TRAINANTE

Realizzazione di sistemi di monitoraggio strutturale continuo, eseguiti congiuntamente agli interventi di sicurezza sismica.

Limite di spesa 96.000 euro per unità immobiliare.

Infissi e serramenti, schermature solari - intervento TRAINATO

Sostituzione di infissi, serramenti, scuroni con altri che abbiano determinate caratteristiche di trasmittanza.

Limite di spesa € 54.545

Fotovoltaico - intervento TRAINATO

Installazione di impianti solari fotovoltaici eseguiti congiuntamente agli interventi di riqualificazione energetica «trainanti» e di sicurezza sismica.

Sono agevolati al 110% a condizione che l'energia non autoconsumata in sito sia ceduta in favore del GSE ed è incompatibile con altri incentivi pubblici o agevolazioni di qualsiasi natura.

Limite di spesa € 48.000 con un tetto massimo di euro 2.400 per ogni kW di potenza nominale dell'impianto solare fotovoltaico.

Batterie di accumulo contestuali o successivi ad impianti solari fotovoltaici: limite di spesa € 1.000 per ogni kWh di capacità di accumulo del sistema.

Installazione di infrastrutture ('colonnine') di ricarica veicoli elettrici: limite di spesa € 3.000.

Per informazioni ed approfondimenti invitiamo tutti gli interessati a contattare gli addetti del Servizio Superbonus110 di Confartigianato della provincia di Ravenna. Nominativi, numeri telefonici ed e-mail sono pubblicati a pagina 10 ■

SUPERBONUS 110%

Online la registrazione della videoconferenza illustrativa

Lo scorso 19 novembre abbiamo realizzato una breve videoconferenza nel corso della quale è stato approfondito il tema del Superbonus 110%. La registrazione è disponibile sul canale YouTube 'Confartigianato della provincia di Ravenna'.



elfi
FINPOLO
Elettroforniture Italia

Già Leader in Romagna nel settore delle forniture elettriche, oggi Elfi S.p.A. con le sue 24 filiali e quattro showroom di illuminotecnica dislocate tra Marche, Emilia Romagna, Toscana e Lombardia, si candida a svolgere un ruolo di primo piano in tutto il Nord Italia.

Trova la filiale più vicina a te su **www.elfispa.it** per i tuoi acquisti di: impiantistica residenziale, domotica, sicurezza, condizionamento, elettromeccanica industriale, impianti fotovoltaici e illuminotecnica.



FISCO

Il Ddl della Legge di Bilancio 2021

< di Marcello Martini

In attesa del passaggio parlamentare, ecco un'anticipazione di quelli che, ad oggi, dovrebbero esserne i punti salienti

Il disegno di legge contiene un ampio ventaglio di interventi in materia fiscale. Abbiamo cercato di evidenziare i punti di maggior interesse, ovviamente al netto del passaggio parlamentare che potrebbe modificare anche pesantemente quanto ad oggi previsto.

Con riferimento agli interventi in tema di **tassazione delle persone fisiche**, si segnalano:

- la stabilizzazione della detrazione spettante ai percettori di reddito di lavoro dipendente e di talune fattispecie di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente prevista, inizialmente per il solo secondo semestre 2020, dal decreto legge 5 febbraio 2020, n. 3 (articolo 3);
- per l'anno 2021, l'esenzione IRPEF dei redditi dominicali e agrari relativi ai terreni dichiarati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (articolo 8);
- la proroga per l'anno 2021 delle detrazioni spettanti per le spese sostenute per interventi di efficienza energetica, di ristrutturazione edilizia, per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, nonché per il recupero o il restauro della facciata esterna degli edifici (articolo 12) e quelle per la sistemazione a verde di aree scoperte di immobili privati a uso abitativo (articolo 13);
- la limitazione della cd. cedolare secca al 21 per cento sulle locazioni brevi al caso di destinazione di non più di quattro appartamenti per periodo d'imposta, presumendosi altrimenti l'esercizio di impresa a fini fiscali (articolo 100).

Relativamente alla tassazione delle persone giuridiche il disegno di legge:

- modifica il regime fiscale dei ristorni attribuiti ai soci di società cooperative, consentendo di ridurre dal 26 al 12,5 per cento la ritenuta applicabile sulle somme attribuite ad aumento del capitale sociale, ma anticipando in tal caso il momento della tassazione dei ristorni all'atto dell'attribuzione al capitale sociale (articolo 9);
- detassa il 50 per cento degli utili degli enti non commerciali, dal 1° gennaio 2021, a

condizione che tali enti esercitino, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (articolo 10);

Sono **numerosi i crediti d'imposta che vengono introdotti, prorogati, rimodulati o innovati** dal disegno di legge in esame. Si cita- no al riguardo:

- la proroga al 31 dicembre 2021 del credito d'imposta per le spese di consulenza relative alla quotazione delle piccole e medie imprese (PMI) istituito dalla legge n. 205 del 2017 (articolo 36);
- la proroga al 30 giugno 2021 di alcuni crediti di imposta per gli investimenti effettuati fino al 30 dicembre 2020 per il rafforzamento patrimoniale delle imprese di medie dimensioni (articolo 42);
- per incentivare i processi di aggregazione aziendale realizzati attraverso fusioni, scissioni o conferimenti d'azienda da deliberare nel 2021, la possibilità per il soggetto risultante dall'operazione straordinaria di trasformare in credito d'imposta una quota di attività; per imposte anticipate (deferred tax asset - DTA) riferite a perdite fiscali ed eccedenze ACE (aiuto alla crescita economica), previo pagamento di una commissione Tassazione delle persone fisiche e del lavoro Tassazione delle persone giuridiche Crediti d'imposta 10 (articolo 39);
- il rifinanziamento e la proroga fino al 2022 del credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari, del credito d'imposta per le edicole e altri rivenditori al dettaglio di quotidiani, riviste e periodici (c.d. tax credit per le edicole), nonché del credito d'imposta per le testate editate in formato digitale (articolo 101, commi 1-3);
- la proroga al 2022 della disciplina relativa al credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e altre attività innovative, con modifiche intese ad estendere l'ambito applicativo della misura; del credito d'imposta in formazione 4.0; del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi,

con potenziamento e la diversificazione delle aliquote agevolative, incremento delle spese ammissibili ed estensione dell'ambito applicativo (articolo 185), in particolare con i commi da 1 a 13 sono introdotti nuovi crediti d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture ubicate in Italia effettuati dal 16.11.2020:

- fino al 31.12.2022; ovvero
- fino al 30.6.2023 a condizione che entro il 31.12.2022 sia accettato l'ordine e siano versati acconti pari almeno al 20% del costo di acquisizione.

Possiamo notare come tali agevolazioni, presentino caratteristiche simili ai crediti d'imposta previsti dalla Finanziaria 2020 per gli investimenti effettuati nel 2020 (ovvero entro il 30.6.2021 qualora entro il 31.12.2020 sussistano le predette condizioni in termini di ordine / versamento acconti).

In particolare i nuovi crediti d'imposta:

- spettano alle imprese residenti in Italia, comprese le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, a prescindere dalla forma giuridica / settore di appartenenza / dimensione e dal regime di determinazione del reddito;
- non spettano alle imprese: - in liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale, altra procedura concorsuale di cui al RD n. 267/42, al D.Lgs. n. 14/2019 (c.d. "Codice della crisi d'impresa") ovvero da altre leggi speciali, nonché a quelle che hanno in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni; - destinatarie di sanzioni interdittive ex art. 9, comma 2, D.Lgs. n. 231/2001.

La spettanza dell'agevolazione in esame è subordinata al rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro e al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dei lavoratori.

L'agevolazione riguarda gli investimenti in beni materiali e immateriali strumentali nuovi. Sono esclusi dal beneficio gli investimenti in:



DA 45 ANNI AL SERVIZIO DEL CLIENTE
NEL MONDO DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI

- PROGETTAZIONE E CONSULENZA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA
- AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
- IMPIANTI ELETTRICI E STRUMENTALI

Via F.lli Lumière 39, 48124 Fornace Zarattini (RA) - tel. 0544-500330 www.biesse sistemi.it

- veicoli di cui all'art. 164, comma 1, TUIR;
- beni materiali strumentali per i quali il DM 31.12.88 prevede un coefficiente di ammortamento inferiore al 6,5%;
- fabbricati e costruzioni;
- alcuni dei ricompresi nei seguenti gruppi:
Gruppo V Industrie manifatturiere
Gruppo XVII Industrie dell'energia elettrica, del gas e dell'acqua
Gruppo XVIII Industrie dei trasporti e delle telecomunicazioni
- beni gratuitamente devolvibili delle imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori dell'energia / acqua / trasporti, infrastrutture, poste / telecomunicazioni, raccolta e depurazione delle acque di scarico e smaltimento rifiuti.

Prendendo come riferimento ai beni materiali "Industria 4.0" di cui alla Tabella A, Finanziaria 2017 (per i quali in precedenza era riconosciuto l'iper-ammortamento), vediamo come per tali beni il credito d'imposta spetti in misura "scalfittata", ossia differenziata a seconda del costo di acquisizione degli investimenti.

Credito d'imposta

Fino a 2.500.000 euro di investimento:

- dal 16.11.2020 al 31.12.2021: credito d'imposta del 50%
- 1.1.2022 - 31.12.2022 (o 30.6.2013): credito d'imposta del 40%

Da 2.500.000 a 10.000.000:

- dal 16.11.2020 al 31.12.2021: credito d'imposta del 30%
- 1.1.2022 - 31.12.2022 (o 30.6.2013): credito d'imposta del 20%

Da 10.000.000 a € 20.000.000 il credito d'imposta è del 10%.

Nel caso di beni acquisiti in forza di un contratto di leasing, rileva il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni.

Passando invece ai beni immateriali "Industria 4.0" di cui alla Tabella B, Finanziaria 2017 (per i quali, in precedenza, era riconosciuto il

maxi ammortamento) il credito d'imposta spetta nella misura del 20% del costo. Tale misura riguarda gli investimenti del periodo 16.11.2020 - 31.12.2022 (ovvero 30.6.2023).

Credito d'imposta

Investimento 16.11.2020 - 31.12.2022 (o 30.6.2013): 20%. Limite massimo di costi ammissibili € 1.000.000

Da notare che sono agevolabili anche le spese per servizi sostenute relativamente all'utilizzo dei beni mediante soluzioni di cloud computing, per la quota imputabile per competenza.

Relativamente ai beni materiali ed immateriali "generici", ossia diversi da quelli di cui alle predette Tabelle A e B (per i quali in precedenza era riconosciuto il maxi ammortamento del 40%- 30% e, per il 2020, il credito d'imposta nella misura del 6% del costo nel limite massimo di costi ammissibili pari a € 2 milioni) il credito d'imposta è riconosciuto nelle seguenti misure.

NB Il maxi ammortamento / credito d'imposta previsto dalla Finanziaria 2020 era riconosciuto esclusivamente per gli investimenti in beni materiali. Ora il nuovo credito d'imposta spetta anche per gli investimenti in beni immateriali.

Credito d'imposta

Investimento 16.11.2020 - 31.12.2021:

- 10%
- 15% per investimenti in strumenti tecnologici destinati dall'impresa per la realizzazione di forme di lavoro agile.

Investimento 1.1.2022 - 31.12.2022 (o 30.6.2013): 6%

Limite massimo di costi ammissibili € 2.000.000 (beni materiali) - € 1.000.000 (beni immateriali).

Il costo del bene è individuato ai sensi dell'art. 110, comma 1, lett. b), TUIR, ossia comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, con esclusione degli interessi passivi e delle spese generali.

Per gli investimenti in leasing, rileva il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni. NB L'agevolazione in esame è riconosciuta anche ai lavoratori autonomi.

Il credito d'imposta in esame è utilizzabile esclusivamente in compensazione con il mod. F24, in 3 quote annuali di pari importo a decorrere:

- dall'anno di entrata in funzione dei beni diversi da quelli di cui alle predette Tabelle A e B. NB Per gli investimenti effettuati nel periodo 16.11.2020 - 31.12.2021 da parte dei soggetti con ricavi / compensi inferiori a € 5 milioni il credito d'imposta è utilizzabile in compensazione in un'unica quota annuale; ovvero
- dall'anno in cui è intervenuta l'interconnessione per gli investimenti in beni di cui alle predette Tabelle A e B.

Se l'interconnessione avviene in un periodo d'imposta successivo a quello di entrata in funzione, il credito d'imposta può essere

fruito per la parte spettante riconosciuta per gli "altri beni" (nella misura del 10%-6%). Di fatto è applicabile il medesimo meccanismo previsto ai fini dell'iper ammortamento (dall'entrata in funzione del bene fino al momento dell'interconnessione era comunque possibile fruire del maxi ammortamento).

In tema di compensazione:

- non è applicabile il limite:
 - pari a € 1.000.000 annui ex art. 34, Legge n. 388/2000;
 - pari a € 250.000 annui previsto per i crediti da indicare nel quadro RU del mod. REDDITI ex art. 1, comma 53, Legge n. 244/2007.
- non è applicabile la previsione di cui all'art. 31, DL n. 78/201 che vieta la compensazione, fino a concorrenza dell'importo dei debiti, di ammontare superiore a € 1.500, iscritti a ruolo per imposte erariali e relativi accessori, e per i quali il termine di pagamento è scaduto.

Dal punto di vista della tassazione, il credito d'imposta:

- non è tassato ai fini IRPEF / IRES / IRAP;
- non rileva ai fini del rapporto di deducibilità degli interessi passivi / componenti negativi ex artt. 61 e 109, comma 5, TUIR;
- è cumulabile con altre agevolazioni aventi ad oggetto gli stessi costi, a condizione che il cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito ai fini IRPEF / IRES e della base imponibile IRAP, non comporti il superamento del costo sostenuto.

Esclusivamente con riferimento al credito d'imposta per gli investimenti in beni materiali ed immateriali "Industria 4.0" di cui alle citate Tabelle A e B è richiesta:

- un'apposita comunicazione al MISE, al quale è demandata l'individuazione delle modalità e dei termini di invio della stessa;
- la predisposizione di una perizia asseverata / attestato da cui risulti che i beni possiedono le caratteristiche tecniche previste e la relativa interconnessione al sistema aziendale.

Per i beni di costo unitario pari o inferiore a € 300.000, la perizia può essere sostituita da una dichiarazione resa dal legale rappresentante.

Relativamente a tutte le tipologie di investimenti il soggetto beneficiario è tenuto a conservare, a pena di revoca dell'agevolazione, la documentazione attestante l'effettivo sostenimento del costo e la corretta determinazione dell'importo agevolabile.

NB Le fatture / documenti devono riportare l'espresso riferimento alle disposizioni normative in esame.

Nel caso in cui il bene agevolato venga ceduto a titolo oneroso / destinato a strutture produttive situate all'estero (anche appartenenti allo stesso soggetto) entro il 31.12 del secondo anno successivo a quello di entrata in funzione / interconnessione, il credito



Speciale Emergenza #coronavirus

una pagina costantemente aggiornata con tutte le notizie, gli approfondimenti ed i collegamenti utili in merito alle norme emanate in tema di emergenza coronavirus, i protocolli di sicurezza per le aziende, la cartellonistica, i PDF con le leggi ed i decreti nazionali e regionali.

E la cronologia di tutte le news pubblicate da febbraio ad oggi

Sul sito www.confartigianato.ra.it in evidenza in Home Page

ECONOMIA

Il decreto 'Ristori quater'

d'imposta è ridotto in misura corrispondente, escludendo dall'originaria base di calcolo il relativo costo.

Il maggior credito, se utilizzato in compensazione, va riversato entro il termine di versamento del saldo dell'imposta sui redditi dovuta per il periodo d'imposta in cui si verifica il predetto evento, senza sanzioni ed interessi.

È prevista l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 35 e 36 dell'art. 1, Legge n. 205/2017 (Finanziaria 2018) in materia di investimenti sostitutivi.

Per quanto concerne la tax compliance e gli adempimenti dei contribuenti:

- si allineano, per i contribuenti minori, i termini di annotazione delle fatture nei registri IVA con quelli previsti per la liquidazione dell'imposta; si stabilisce che per le operazioni con l'estero effettuate a partire dal 1° gennaio 2022 la trasmissione dei dati avvenga utilizzando il Sistema di Interscambio e sono introdotte nuove sanzioni per omessa o errata trasmissione delle operazioni transfrontaliere; si estende al 2021 l'esenzione dall'obbligo di fatturazione elettronica per i soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria; si semplifica la predisposizione e consultazione dei documenti precompilati IVA; si prevede che le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai fini della pubblicazione su internet, inviano al Dipartimento delle finanze, entro il 31 marzo dell'anno a cui l'imposta si riferisce, i dati rilevanti per la determinazione dell'IRAP (articolo 197);
- si chiarisce che per il pagamento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche e sugli altri documenti inviati attraverso il Sistema di interscambio è obbligato, in solido, il contribuente che effettua la cessione del bene o la prestazione di servizio, anche nel caso in cui la fattura è emessa da un soggetto terzo per suo conto (articolo 198);
- si introduce un nuovo quadro sanzionatorio per le violazioni attinenti agli adempimenti correlati alla memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi. Si chiarisce inoltre il termine per la memorizzazione elettronica e, a richiesta del cliente, per la consegna dei documenti e si differisce l'operatività dell'utilizzo dei sistemi evoluti di incasso, ai fini dell'obbligo di memorizzazione, dal 1° gennaio 2021 al 1° luglio 2021 (articolo 199) ■

È stato approvato dal Consiglio dei Ministri, nella tarda serata di domenica 29 novembre, il Decreto 'Ristori quater', che introduce nuove misure urgenti in riferimento all'emergenza pandemica da Covid-19. Nel testo è previsto uno stanziamento aggiuntivo di risorse, pari a 8 miliardi, conseguenti al nuovo scostamento di bilancio, per rafforzare ed estendere le misure necessarie al sostegno economico dei settori più colpiti dalla pandemia, nonché con ulteriori disposizioni connesse all'emergenza in corso. Le misure introdotte dal Decreto Ristori quater:

- proroga del secondo acconto Irpef, Ires e Irap
 - proroga dal 30 novembre al 10 dicembre per il versamento del secondo acconto di Irpef, Ires e Irap. La proroga è valida per tutti i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione. Tale proroga è estesa al 30 aprile per le imprese con un fatturato non superiore a 50 milioni di euro nel 2019 e che hanno registrato un calo del 33% del fatturato nei primi sei mesi del 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019.
- La proroga si applica inoltre:
- alle attività oggetto delle misure restrittive del Dpcm del 3 novembre;
 - a quelle operanti nelle zone rosse;
 - ai ristoranti in zona arancione, a prescindere dal volume di fatturato e dall'andamento dello stesso.

Sospeso il versamento dei contributi previdenziali, delle ritenute alla fonte e dell'Iva che scadono nel mese di dicembre per tutte le imprese con un fatturato non superiore a 50 milioni di euro nel 2019 e che hanno registrato un calo del 33% del fatturato nel mese di novembre 2020 rispetto allo stesso mese del 2019. Sono sospesi i versamenti anche per chi ha aperto l'attività dopo il 30 novembre 2019. La sospensione si applica inoltre a tutte le attività economiche che vengono chiuse a seguito del Dpcm del 3 novembre, per quelle oggetto di misure restrittive con sede nelle zone rosse, per i ristoranti in zone arancioni e rosse, per tour operator, agenzie di viaggio e alberghi nelle zone rosse.

Prorogato dal 30 novembre al 10 dicembre 2020 il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi e dell'Irap. Si prevede che alla presentazione della richiesta di dilazione consegua la sospensione dei termini di prescrizione e decadenza e il divieto di iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche o di avviare nuove procedure esecutive. Per le rateizzazioni richieste entro la fine del 2021, viene alzata a 100 mila euro la soglia per i controlli e sale da 5 a 10 il numero di rate che, se non pagate, determinano la decadenza della rateizzazione. Inoltre, i contribuenti decaduti dai piani di rateizzazione o dalle precedenti rottamazioni delle cartelle esattoriali potranno presentare una

nuova richiesta di rateizzazione entro la fine del 2021.

La platea delle attività oggetto dei contributi a fondo perduto si amplia ulteriormente con l'ingresso di diverse categorie di agenti e rappresentanti di commercio.

Viene erogata una nuova indennità una tantum di 1.000 euro per

- gli stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo
- gli iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo in possesso di determinati requisiti
- gli stagionali appartenenti a settori diversi da quelli del turismo e degli stabilimenti termali che hanno cessato il rapporto di lavoro involontariamente
- gli intermittenti
- gli incaricati di vendite a domicilio danneggiati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Sono stanziati 350 milioni di euro per il 2020 per i ristori delle perdite subite dal settore delle fiere e dei congressi.

Si incrementano:

- di 90 milioni, per il 2021, la dotazione del fondo di parte corrente per le emergenze nei settori dello spettacolo e del cinema e audiovisivo
- di 10 milioni, per il 2020, la dotazione del Fondo per il sostegno alle agenzie di viaggio e ai tour operator, le cui misure di sostegno sono estese alle aziende di trasporto di passeggeri mediante autobus scoperti (cosiddetto sightseeing).

Si prevede, inoltre, che i ristori ricevuti dai fondi già citati non concorrano alla formazione della base imponibile delle imposte sui redditi, non rilevino ai fini del calcolo degli interessi passivi e delle spese deducibili né alla formazione del valore della produzione netta.

Si incrementa di 500 milioni, per il 2020, la disponibilità del fondo rotativo per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese esportatrici.

È istituito un fondo finalizzato a realizzare, nell'anno 2021, la perequazione delle misure fiscali e di ristoro concesse con i provvedimenti emergenziali adottati nell'ambito della emergenza Covid-19, da destinare ai soggetti che con i medesimi provvedimenti abbiano beneficiato di sospensione fiscali e contributive e che registrano una significativa perdita di fatturato.

I gestori di fondi di investimento alternativi che gestiscono fondi immobiliari italiani ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato o in un sistema multilaterale di negoziazione possono, entro il 31 dicembre 2020, nell'esclusivo interesse dei partecipanti, modificare il regolamento del fondo per prorogare il termine del fondo non oltre il 31 dicembre 2022, al solo fine di completare lo smobilizzo degli investimenti ■



FISCO

Credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro

< di Marco Pezzi Algranati

L'articolo 120 del **Decreto Rilancio** (D.L. n.34 del 19.5.2020) ha introdotto il credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro, relativo alle spese sostenute nel 2020 per rispettare le prescrizioni in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica in atto.

Requisiti soggettivi

Possono beneficiare di tale credito i contribuenti che esercitano **attività d'impresa, arte o professione in luoghi aperti al pubblico**, ossia in luoghi cui il pubblico possa liberamente accedere, con gli eventuali limiti dettati dalla capienza, alle condizioni poste da chi esercita un diritto sul luogo.

Ciò a prescindere dal regime fiscale adottato, pertanto sono inclusi i soggetti in regime forfetario, quelli in regime di vantaggio ex art. 27, commi 1 e 2, D.L. 98/11, nonché gli imprenditori e le imprese agricole, sia che determinino per regime naturale il reddito su base catastale, sia che producano reddito d'impresa.

Per poter fruire del credito d'imposta, i soggetti suindicati devono svolgere effettivamente una delle attività indicate nell'elenco allegato, in base alla **classificazione ATECO 2007**.

Possono altresì beneficiare del credito in esame associazioni, fondazioni ed altri enti privati, compresi gli enti del Terzo Settore.

Requisiti oggettivi

Le spese in relazione alle quali spetta il credito d'imposta sono, da un lato, quelle **sostenute a fronte di disposizioni normative in materia di contenimento dell'emergenza Covid-19, oppure sulla scorta delle linee guida elaborate da amministrazioni centrali, enti territoriali e locali, associazioni di categoria e ordini professionali, per la riapertura o ripresa delle attività** (ad esempio, spese per il rifacimento di spogliatoi e mense, per la realizzazione di spazi medici, di ingressi e spazi comuni, oppure per l'acquisto dei cc.dd. "arredi di sicurezza").

Dall'altro, quelle **relative a strumenti o tecnologie idonei a garantire lo svolgimento in sicurezza dell'attività lavorativa da chiunque prestata** (titolari, soci, dipendenti, collaboratori), come programmi software,

sistemi di videoconferenza ed investimenti necessari per consentire lo svolgimento dell'attività lavorativa in smart working.

Ammontare del credito d'imposta

L'ammontare massimo del credito d'imposta fruibile da ciascun beneficiario è pari al **60% delle spese ammissibili sostenute nel 2020** – al netto dell'I.V.A., ove dovuta – e non può eccedere il **limite massimo di 48.000 euro**.

Utilizzo del credito d'imposta

Il credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro è utilizzabile in compensazione tramite modello F24, **a partire dal 1° gennaio 2021 sino al 31 dicembre 2021 e solo successivamente al sostenimento delle spese agevolabili**.

Sino al **31 dicembre 2021**, gli aventi diritto al credito possono optare per la cessione,

anche parziale, del medesimo ad altri soggetti, inclusi gli istituti di credito ed altri intermediari finanziari. Anche la cessione a soggetti terzi può avvenire **soltanto a seguito del sostenimento delle spese ammissibili**.

Come accedere al credito d'imposta

Per poter accedere al credito d'imposta, i contribuenti interessati devono comunicare all'Agenzia delle Entrate – **mediante l'apposito modello** – l'ammontare delle spese ammissibili sostenute nel 2020 sino al mese precedente la data di sottoscrizione della comunicazione e l'eventuale importo che prevedono di sostenere successivamente, sino al 31 dicembre 2020.

La comunicazione può essere inviata esclusivamente in **modalità telematica, sino al 30 novembre 2021** ■

Elenco delle attività ammesse a fruire del credito d'imposta di cui all'articolo 120 del decreto-legge n. 34 del 2020 (per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione in luoghi aperti al pubblico)

Cod. Ateco	Descrizione
551000	Alberghi
552010	Villaggi turistici
552020	Ostelli della gioventù
552030	Rifugi di montagna
552040	Colonie marine e montane
552051	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast (nelle Regioni in cui hanno Partita Iva), residence
552052	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
553000	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
559010	Gestione di vagoni letto
559020	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
561011	Ristorazione con somministrazione
561012	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
561020	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
561030	Gelaterie e pasticcerie
561041	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
561042	Ristorazione ambulante
561050	Ristorazione su treni e navi
562100	Catering per eventi, banqueting
562910	Mense
562920	Catering continuativo su base contrattuale
563000	Bar e altri esercizi simili senza cucina
591400	Attività di proiezione cinematografica
791100	Attività delle agenzie di viaggio
791200	Attività dei tour operator
799011	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
799019	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio NCA
799020	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
823000	Organizzazione di convegni e fiere
900101	Attività nel campo della recitazione
900109	Altre rappresentazioni artistiche
900201	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
900202	Attività nel campo della regia
900209	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
900400	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
910100	Attività di biblioteche e archivi
910200	Attività di musei
910300	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
910400	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
932100	Parchi di divertimento e parchi tematici
932920	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
960420	Stabilimenti termali



LAVORO

IL DECRETO RISTORI BIS

< di Marco Baccarani

Il 9 novembre è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale, quindi è entrato in vigore il cosiddetto Decreto Ristori Bis. Queste sono le principali previsioni normative in materia di lavoro presenti del Decreto.

Sospensione dei versamenti per il mese di novembre 2020

Per i soggetti che esercitano le attività economiche sospese ai sensi del DPCM del 3 novembre 2020, aventi domicilio fiscale, sede legale o sede operativa in qualsiasi area del territorio nazionale, per quelli che esercitano le attività dei servizi di ristorazione che hanno domicilio fiscale, sede legale o sede operativa nelle aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di elevata o massima gravità e da un livello di rischio alto (zone arancioni e rosse), nonché per i soggetti che operano nei settori economici individuati nell'Allegato 2, ovvero esercitano l'attività alberghiera, l'attività di agenzia di viaggio o quella di tour operator, e che hanno domicilio fiscale, sede legale o sede operativa nelle aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto (zone rosse), l'articolo 7 prevede la sospensione dei termini che scadono nel mese di novembre 2020 relativi:

- ai versamenti relativi alle ritenute alla fonte e alle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta;
- ai versamenti relativi all'IVA.

I versamenti sospesi sono effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il 16 marzo 2021 o mediante rateizzazione fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 marzo 2021.

Sospensione dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali

A favore dei datori di lavoro privati appartenenti ai settori individuati nell'Allegato 1, l'art. 11 dispone la sospensione dei versamenti contributivi dovuti nel mese di novembre 2020. La predetta sospensione non

opera relativamente ai premi per l'assicurazione obbligatoria INAIL.

È altresì sospeso il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti nel mese di novembre 2020, in favore dei datori di lavoro privati che abbiano unità produttive od operative nelle aree del territorio nazionale, caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto (zone rosse), appartenenti ai settori individuati nell'Allegato 2.

I pagamenti dei contributi previdenziali e assistenziali sospesi devono essere effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il 16 marzo 2021 o mediante rateizzazione fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 marzo 2021. Il mancato pagamento di 2 rate, anche non consecutive, determina la decadenza dal beneficio della rateazione.

Novità per la Cig Covid

L'art. 12 proroga al 15 novembre 2020 i termini di decadenza per l'invio delle domande di accesso alla Cig Covid e di trasmissione dei dati necessari per il pagamento o per il saldo che, in applicazione della disciplina ordinaria, si collocano tra il 1° e il 30 settembre 2020. Viene inoltre previsto il riconoscimento dei trattamenti di integrazione

salariale anche in favore dei lavoratori in forza al 9 novembre 2020 (data di entrata in vigore del decreto Ristori bis). Si estende così la cassa integrazione Covid anche agli assunti dopo il 13 luglio 2020.

In pratica non vengono aggiunte altre settimane, per il 2020, oltre a quelle previste dal precedente Decreto Ristori, rammentiamo che le sei settimane decorrenti dal 16/11/2020 sono settimane c.d. a pagamento nel senso che le aziende non avranno alcun costo per contribuzione aggiuntiva solo nella ipotesi che l'importo del fatturato del primo semestre 2020 sia inferiore del 20% rispetto al fatturato del primo semestre 2019. In sede di richiesta di autorizzazione le aziende dovranno allegare autocertificazione sul fatturato.

La domanda che molti imprenditori, alla luce del Decreto ristori bis stanno, giustamente facendo, è se nel 2021 vi sarà altra cassa integrazione Covid, la risposta si trova nelle prime bozze della Legge di bilancio 2021 dalla quale si apprende che sono previste 12 settimane, sembra senza alcun contributo aggiuntivo, utilizzabili nello spazio temporale dal 1/1 al 31/3/2021

I consulenti dell'Associazione sono a disposizione delle aziende aderenti per ogni ulteriore chiarimento ■

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL CENTRO STORICO DI RAVENNA

Fino al 14 gennaio 2021 gli esercenti dei centri storici dei grandi centri urbani colpiti dal calo dei turisti stranieri causato dall'emergenza 'Covid 19' potranno richiedere il contributo a fondo perduto previsto dal DL n. 104/2020.

Fra i centri storici previsti c'è quello della città di Ravenna, unica nella nostra provincia. La richiesta dovrà essere inviata per via telematica all'agenzia delle entrate la quale, in seguito alla presa in carico della richiesta, comunicherà l'ok o la non spettanza del contributo in relazione ai requisiti previsti dalla norma: in caso positivo la somma di denaro sarà erogata direttamente sul conto corrente del beneficiario riportato nell'istanza. L'importo del contributo è calcolato applicando una percentuale alla differenza tra l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di giugno 2020 e quello del giugno 2019. Approfondimenti e dettagli sul sito www.confartigianato.ra.it



PROTAGONISTI NEL COSTRUIRE



CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA

Via Valle Bartina, 13/c • Fornace Zarattini (RA) • Tel. 0544 500955 • Fax 0544 500966
cear@cearravenna.it • www.cearravenna.it

INAIL

Sconto PREMIO INAIL Oscillazione per prevenzione OT23 - anno 2021

< di Elena Randi

L'Inail premia con uno 'sconto' denominato **oscillazione per prevenzione** (OT/23) le aziende che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di **prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**, in aggiunta a quelli previsti dalla normativa in materia (Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni).

L'oscillazione per prevenzione riduce il tasso di premio applicabile all'azienda, determinando un risparmio sul premio dovuto all'Inail.

Le aziende in possesso dei requisiti per il rilascio della regolarità contributiva ed assicurativa ed in regola con le disposizioni obbligatorie in materia di prevenzione infortuni e di igiene sicurezza del lavoro (pre-requisiti), possono presentare domanda. La regolarità in materia di prevenzione infortuni e igiene sicurezza del lavoro deve essere rispettata con riferimento alla situazione dell'intera Pat (posizione assicurativa territoriale) presente alla data del 31 dicembre dell'anno precedente quello cui si riferisce la domanda.

L'azienda, inoltre, nell'anno precedente a quello in cui chiede la riduzione, deve aver effettuato interventi di miglioramento nel campo della prevenzione degli infortuni e igiene della sicurezza sul lavoro. Anche per le aziende operanti nel loro primo biennio, la riduzione viene concessa solo se l'azienda dimostra di aver effettuato interventi migliorativi delle condizioni di salute e sicurezza oltre quelli previsti dalla normativa.

La domanda deve essere inoltrata esclusivamente in modalità telematica attraverso i Servizi online del portale Inail, entro il 28 febbraio dell'anno per il quale la riduzione è richiesta.

L'Istituto individua per ogni intervento la documentazione che ritiene probante l'attuazione dell'intervento dichiarato. A pena di inammissibilità, la documentazione probante deve essere presentata unitamente alla domanda, entro il termine di scadenza

della stessa.

L'Inail, entro i 120 giorni successivi al ricevimento della domanda, comunica all'azienda il provvedimento adottato adeguatamente motivato.

La riduzione è concessa solo dopo l'accertamento dei requisiti di regolarità contributiva del datore di lavoro richiedente (DURC). La riduzione riconosciuta dall'Inail opera solo per l'anno nel quale è stata presentata la domanda ed è applicata dall'azienda stessa, in sede di regolazione del premio assicurativo dovuto per lo stesso anno.

La riduzione del premio opera in modo diverso a seconda dell'anzianità di attività aziendale come di seguito specificato:

- **nel primo biennio di attività della Pat** la riduzione è applicata nella misura fissa dell'8%.

- **dopo il primo biennio di attività della Pat** la riduzione del tasso medio di tariffa è determinata in relazione al numero dei lavoratori-anno del triennio della Pat, calcolati secondo le modalità previste dall'art. 20 Mat, come segue:

lavoratori-anno

del triennio della Pat	riduzione
fino a 10	28%
da 10,01 a 50	18%
da 50,01 a 200	10%
oltre 200	5%

Nel modulo di domanda l'INAIL indica quali sono i miglioramenti considerati validi per ottenere il beneficio richiesto. In particolare, gli interventi sono articolati in cinque sezioni e sono distinti in interventi:

- di carattere generale (A);
- di carattere generale ispirati alla responsabilità sociale (B);
- trasversali (C);
- settoriali generali (D);
- settoriali (E).

Scorrendo attraverso le sezioni del modulo, tra i numerosi esempi di interventi ritenuti meritevoli per la richiesta di riduzione sono riportati: l'adozione o il mantenimento di sistemi di gestione della sicurezza sul lavoro idoneamente certificati, le asseverazioni

rilasciate da organismi paritetici, la segnalazione di quasi infortuni o di mancati incidenti sul lavoro, le iniziative di formazione adottate, le agevolazioni sociali concesse ai lavoratori, le convenzioni stipulate con le Asl per le campagne contro il fumo, l'abuso di alcool e di sostanze stupefacenti.

Inoltre, all'interno del nuovo modello OT23 sono da segnalare l'introduzione di alcuni nuovi interventi di miglioramento come quelli previsti nella 'sezione C': si riferiscono al reinserimento lavorativo di dipendenti affetti da disabilità da lavoro, alle modalità del servizio di trasporto da casa al lavoro per i lavoratori in orario notturno e alla realizzazione di interventi per contrastare il verificarsi di rapine.

A ciascun intervento realizzato viene assegnato un punteggio. Per poter accedere alla riduzione del tasso occorre averne compiuti in numero tale che la somma dei rispettivi punteggi sia pari almeno a 100. Generalmente, per raggiungere i 100 punti richiesti è possibile selezionare interventi di qualunque sezione del modulo, ad eccezione di quelli riferiti alla responsabilità sociale delle imprese, nella cui sezione specifica (B) la soglia del punteggio massimo deve essere raggiunta senza ulteriori cumuli.

Gli addetti dei Servizi Paghe e Consulenza del Lavoro e Ambiente e Sicurezza di Confartigianato, sono a disposizione delle aziende associate per ogni chiarimento in merito ■

Fatture elettroniche ed Esterometro: nuova guida Agenzia delle Entrate

Nella sezione 'Fattura elettronica e corrispettivi telematici' del portale dell'Agenzia delle Entrate, è disponibile la nuova 'Guida alla compilazione delle fatture elettroniche e dell'esterometro', in vista della nuova versione delle specifiche tecniche che saranno obbligatorie dal prossimo anno.

Il nuovo vademecum vuole essere un supporto per il contribuente al corretto utilizzo dei nuovi codici del campo Tipo Documento e del campo Natura, introdotti nel nuovo tracciato delle fatture elettroniche, facoltativo dal 1° ottobre 2020, ma che dovrà essere utilizzato obbligatoriamente a partire dal 1° gennaio 2021.

Info su www.confartigianato.ra.it

ELIOS
DIGITAL PRINT

via Guidone 25/27 - 48121 Ravenna
tel. 0544 390000 | fax 0544 39133
e-mail info@eliosdigitalprint.com | web eliosdigitalprint.com

**STAMPIAMO
TUTTO
SU TUTTO**

... beh, quasi tutto!

LAVORO

SMART WORKING E COVID 19

< di Manoela Baldi

Prima di entrare nel merito di come l'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha modificato, o meglio semplificato, le modalità di lavoro agile di cui alla Legge n. 81/2017, è necessario fare una breve premessa su tale istituto.

Il lavoro agile (o smart working) non è una nuova tipologia di rapporto di lavoro subordinato, ma solo una sua particolare modalità di esecuzione, stabilita con accordo delle parti, senza vincoli di orari o luogo, con l'utilizzo di strumenti tecnologici anche nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dal datore di lavoro (art. 90, c. 2, DL 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 77/2020). Di fatto l'attività lavorativa viene svolta senza postazione fissa, in parte in azienda e in parte fuori, rispettando solo i limiti di durata massima dell'orario giornaliero e settimanale previsti dalla legge e dal CCNL. L'emergenza epidemiologica tuttora in atto, ha introdotto alcune novità semplificando la procedura per giungere alla stipula dell'accordo, e prevedendo alcuni casi in cui sussiste un vero e proprio diritto allo svolgimento della prestazione in modalità agile in capo al lavoratore.

Difatti, fino al termine dello stato di emergenza da Covid 19 (ad oggi 31 gennaio 2021 come specificato con apposita FAQ dal Ministero del Lavoro) è possibile attivare lo smart working in modalità semplificata, anche in assenza di accordo individuale con il lavoratore, utilizzando unicamente la modulistica resa disponibile dal Ministero del Lavoro e l'applicativo informatico per l'invio della comunicazione; gli obblighi di informativa ex art 22 L 81/2017 difatti sono assolti in via telematica tramite la piattaforma "CLICLAVORO".

La procedura semplificata prevede a carico del datore di lavoro i seguenti adempimenti:

- l'invio al Ministero del Lavoro dei nominativi dei lavoratori in smart working tramite un unico file excel (formato .xlsx) contenente i seguenti dati: CF del datore, CF del lavoratore, nome e cognome, data e comune di nascita, numero di PAT e voce di tariffa INAIL associata al rapporto di

lavoro, data di inizio e fine del periodo di lavoro agile;

- la consegna al lavoratore agile ed al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) di un'informativa da cui risultino i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione. Tale adempimento può essere ottemperato anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'INAIL ("Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile").

Mentre, a partire dal 1° febbraio 2021, data di cessazione dello stato di emergenza (salvo ulteriori proroghe), sarà nuovamente necessario sottoscrivere un accordo individuale con il dipendente per regolare il lavoro agile e ricorrere alla procedura ordinaria di cui alla Legge n. 81/2017 sia per le nuove attivazioni che per le prosecuzioni dello svolgimento della modalità agile oltre la data di fine del periodo emergenziale.

Inoltre, vi sono categorie di lavoratori per cui il datore di lavoro deve riconoscere la priorità alla richiesta dello svolgimento della prestazione in modalità smart, se non addirittura il diritto. Tale tipologie possono essere così sintetizzate nelle seguenti categorie:

- sulla base delle valutazioni dei medici competenti, i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio da virus SARS-CoV-2, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o, comunque, da comorbidità che possono caratterizzare una situazione di maggiore rischiosità accertata dal medico competente, hanno diritto a svolgere lo "smart working" a condizione che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione lavorativa;
- i lavoratori dipendenti disabili nelle condizioni di cui all'art. 3, c. 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 o che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona con disabilità grave ai sensi della medesima norma, hanno diritto a svolgere la presta-

zione di lavoro in modalità agile, sempre che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione. Si ricorda che l'art. 39 del Decreto-Legge "Cura Italia" prevede che ai lavoratori del settore privato affetti da gravi e comprovate patologie con ridotta capacità lavorativa è riconosciuta la priorità nell'accoglimento delle istanze di svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile.

- fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid 19, (cioè fino al 31/01/2021 salvo ulteriori proroghe) il diritto dei genitori lavoratori dipendenti del settore privato che hanno almeno un figlio minore di anni 14, a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa o che non vi sia genitore non lavoratore, di svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile anche in assenza degli accordi individuali a condizione che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione ■

Ogni **venerdì** spediamo
a tutte le aziende associate
la **Newsletter**
con le novità della settimana.



Se non la ricevi,
invia il tuo indirizzo e-mail a:
info@confartigianato.ra.it
e se vuoi inserire altri indirizzi e-mail
(di collaboratori, soci, etc.)
compila il modulo alla pagina
www.confartigianato.ra.it/newsletter.php



distributore autorizzato
SWEDA
Registratori di Cassa Italiani

RICOH
fotocopiatrici, telefax,
stampanti laser
multifunzioni bianco/nero e colore

ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA

sito internet: **www.becfaenza.it** - e-mail: **info@becfaenza.it**
FAENZA - Via Renaccio, 12/14 - Tel. 0546 664859 - Tel e Fax 0546 28517

IMU

Esonero versamento IMU 2020

< di Luca Pizzaleo

L'articolo 177 comma 1 del DL rilancio ed il successivo articolo 78 comma 1 del DL 104/2020 introducono una esenzione dall'IMU relativa al periodo d'imposta 2020 (sia saldo che acconto), a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività esercitate, per:

- gli immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché gli immobili degli stabilimenti termali;
- gli immobili rientranti nella categoria catastale D/2, gli immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi.

Inoltre l'articolo 78 comma 1 del DL 104/2020 stabilisce che, per l'anno 2020, non è dovuta la seconda rata dell'IMU relativa a:

- immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;
- immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
- immobili destinati a discoteche, sale da ballo, nightclub e simili, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

L'articolo 9 del decreto ristori (DL 137 del 28 ottobre 2020) ha di fatto allargato la platea delle attività esentate dal saldo IMU includendo quelle che hanno subito le maggiori limitazioni a seguito della serrata imposta con i recenti Dpcm, in particolare quello del 24 ottobre 2020 che ha disposto la parziale (o totale, in alcune situazioni) chiusura di alcune attività.

L'esonero dal versamento è relativo agli immobili in cui si esercitano dette attività,

per cui non è sufficiente verificare l'attività dichiarata dal contribuente possessore dell'immobile, ma bisogna verificare che l'immobile sia destinato allo svolgimento di tale attività. Inoltre l'esonero risulta "a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate", con il risultato che l'IMU è dovuta per il proprietario di un fabbricato dato in locazione, comodato, o in affitto di azienda, ad una impresa esercente l'attività inclusa nell'elenco di cui all'Allegato 1 del citato DL 137 del 28 ottobre 2020.

Con il decreto legge 9 novembre 2020, n. 149 (Ristori bis), questo elenco delle attività esonerate dal versamento del saldo IMU viene implementato (Allegato 1 nuova tabella richiamata dall'articolo 1 del decreto-legge n. 137 del 2020).

Sempre il decreto legge 9 novembre 2020, n. 149 (Ristori bis), inoltre, aggiunge la cancellazione del saldo IMU 2020 anche per altre attività di cui all'allegato 2 del medesimo decreto ubicati nei Comuni delle aree caratterizzate da uno scenario di massima gravità ("4") e da un livello di rischio alto, individuate con le Ordinanze del Ministero della Salute adottate ex artt. 3, DPCM 3.11.2020 e 30, DL n. 149/2020 (zone "rosse").

L'esenzione dal versamento interviene solo nel caso in cui il possessore dell'immobile sia anche il gestore dell'attività (Allegato 2 - DL 149 del 9 novembre 2020). Per ovvi motivi di spazio **ci è stato impossibile inserire le tabelle dei tre allegati citati, che sono consultabili sul sito web www.confartigianato.ra.it** ■

AUTOTRASPORTO: PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA DELLE REVISIONI DEI VEICOLI

Il Ministero dell'Interno ha emanato una circolare in data 24.11.2020 cui allega uno schema riepilogativo delle proroghe di scadenza delle revisioni dei mezzi pesanti. Per avere la situazione sempre aggiornata, si può consultare il sito www.confartigianato.ra.it.

TRASPORTO MERCI PERICOLOSE (ADR): NUOVI ACCORDI INTERNAZIONALI DI DEROGA

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha sottoscritto alcuni Accordi Multilaterali ADR promossi in ambito internazionale da alcuni Paesi. Alcuni di essi sono volti a fronteggiare le problematiche connesse con pandemia da COVID-19 nel settore dei trasporti e nel particolare: l'Accordo M329 costituisce la prosecuzione dell'Accordo M287, già sottoscritto dall'Italia nel 2016 e scaduto il 1 agosto 2020 e riguarda alcune semplificazioni per il trasporto di rifiuti, in particolare per la classificazione, l'imballaggio, la marcatura e le informazioni sul documento di trasporto;

l'Accordo M330 estende l'Accordo M324 già sottoscritto nel mese di aprile scorso e riguarda i certificati di formazione professionale dei conducenti ADR. Con il nuovo accordo viene prolungata fino al 28 febbraio 2021 la validità dei certificati di formazione professionale dei conducenti in scadenza tra l'1 marzo 2020 e l'1 febbraio 2021. Gli autisti con il certificato scaduto potranno circolare in tutti gli stati che hanno siglato l'Accordo. Inoltre prolunga alla stessa scadenza del 28 febbraio 2021 la validità dei certificati del Consulente Sicurezza Trasporti Merci Pericolose in scadenza tra l'1 marzo 2020 e l'1 febbraio 2021.

Gli Accordi Multilaterali valgono sia per i trasporti nazionali all'interno dei territori dei Paesi firmatari di ogni singolo Accordo che per i trasporti internazionali tra i medesimi Paesi.

Via Morgagni, 31 - Lugo (RA)



Installazione e manutenzione pannelli solari – Riscaldamento
Condizionamento – Impianti idrici e gas – Impianti di depurazione

346 8438546 - 0545 33971 - info@gentilinezappi.it - gentilinezappi.it

AUTOTRASPORTO

DIVIETI BRENNERO, PER CONFARTIGIANATO IL TIROLO CONTINUA A PRENDERE IN GIRO L'ITALIA. APPELLO AL GOVERNO

< di Andrea Demurtas

Con un'ordinanza del 20 novembre scorso il Governo del Tirolo ha ulteriormente inasprito il divieto notturno per i veicoli pesanti. Tale inasprimento ha, per certi aspetti, un impatto più forte rispetto al divieto settoriale. In particolare a seguito della modifica peggiorativa:

- si prevede l'eccezione soltanto per veicoli full electric e a idrogeno (veicoli che ad oggi non vengono ancora prodotti di serie) e vengono esclusi anche i veicoli a trazione alternativa CNG/LNG
- si introduce il principio di eccezione per il traffico di origine o destinazione anche

per il divieto notturno (che fino ad oggi non ha mai visto applicato tale principio). L'ordinanza amplia quindi fortemente la discriminazione tra gli operatori del Tirolo e quelli dei Paesi confinanti come l'Italia e la Germania.

'E' l'ennesima presa in giro del Tirolo nei confronti dell'Italia, ancora una volta con la scusa della tutela ambientale gli austriaci si prendono beffa del nostro Paese violando i principi base comunitari col solo intento di danneggiare la nostra economia ed ostacolare i nostri autotrasportatori - è stato il commento inviato agli organi di infor-



mazione dal Presidente di Confartigianato Trasporti Amedeo Genedani - non solo con la nuova ordinanza si inasprisce il divieto di circolazione notturno, ma addirittura si introduce un principio discriminatorio in base alla provenienza degli operatori del trasporto. Crediamo che ci sia un limite a tutto e che sia giunto il momento per il Governo, dopo quanto abbiamo già fatto noi come associazione di rappresentanza nei confronti della Commissaria Valean, di assumere una durissima posizione nei confronti del Tirolo anche in sede UE' ■

AUTOTRASPORTO

QUOTE ALBO 2021: IMPORTI INVARIATI E SCADENZA 31 DICEMBRE

Non cambia, per il 2021, la misura del contributo annuale che le imprese iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori devono corrispondere entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Il calcolo della quota viene effettuato in base al parco veicolare delle imprese rilevato alla data del 26 ottobre 2020. Il versa-

mento del contributo va effettuato esclusivamente attraverso l'apposito applicativo 'Pagamento quote' del Portale dell'Albo degli autotrasportatori raggiungibile all'indirizzo www.alboautotrasporto.it.

Gli Uffici della Confartigianato della provincia di Ravenna sono a disposizione delle imprese associate per tutte le informazioni e procedure del caso ■



Mascherine, guanti, sistemi anti-alito per scrivanie, banconi o autoveicoli, ma anche pulizie, igienizzazione e sanificazione. L'emergenza Covid-19 modificherà, ancora per molto tempo, la nostra vita ed il nostro approccio al lavoro, perchè fino all'arrivo di un vaccino, occorrerà anche la massima attenzione a proteggere se stessi e chi ci sta attorno.

DA CONFARTIGIANATO A CONFARTIGIANATO:

abbiamo chiesto alle aziende aderenti alla nostra Associazione di indicarci chi e che tipo di strumenti di protezione producesse e/o commercializzasse, oppure quali servizi di pulizie locali, igienizzazione e/o sanificazione proponesse. L'elenco è sul sito www.confartigianato.ra.it a disposizione per aiutarvi nella ricerca delle giuste dotazioni e servizi

CLASS ACTION CONTRO I PRODUTTORI DI CAMION AL RUSH FINALE

Verso il rush finale la class action delle imprese di autotrasporto merci contro i produttori di camion condannati dall'Unione Europea per aver fatto cartello e alterato almeno del 15% i prezzi dei mezzi superiori a 6 tonnellate. Le aziende hanno tempo fino al 31 gennaio per aderire all'azione legale collettiva avviata da Confartigianato Trasporti che consentirà loro, senza alcun costo e senza rischi, di recuperare i maggiori costi imposti dai costruttori per l'acquisto, il noleggio e l'utilizzo in leasing di veicoli nuovi e usati.

Il mercato alterato dal cartello dei produttori è quello degli autocarri medi da 6 a 16 tonnellate e dei mezzi pesanti oltre le 16 tonnellate nel periodo tra il 17 gennaio 1997 e il 18 gennaio 2011, con possibili effetti anche nei periodi successivi.

Ricordiamo alle imprese interessate di contattare quanto prima il responsabile del Settore Trasporti e Logistica di Confartigianato della provincia di Ravenna al nr. 0544.516191

PER IL TUO CONDOMINIO - PER LA TUA AZIENDA - PER IL TUO LAVORO
...DAL 1981



N.T.A. Srl via B. Buozzi 47, Zona Bassette, 48123 Ravenna
tel. 0544 456161 - fax 0544 450777 - www.nta.it

ESPERIENZA ABILITÀ PASSIONE

OGNI GIORNO IN CAMPO,
CON LA SERIETÀ DI SEMPRE.



spurghi civili e industriali

Spurgo pozzi neri, trasporto e bonifica RIFIUTI LIQUIDI

Reperibilità **24 ore su 24 - 335 1794454**

0544 469232



servizio ambiente

Bonifica, smontaggio e smaltimento Cemento-Amianto (Eternit)

Servizio espletamento pratiche burocratiche

movter@consar.it

0544 469304



piccola distribuzione

Trasporti personalizzati - furgoni e motrici, frigo e ADR

Noleggio con conducente

grar@grar.it

0544 469336



servizio sollevamento

Camion gru, piattaforme aeree, autogru

gru@consar.it

0544 469268



CERTQUALITY
è membro della Federazione CISQ



Certificato di Eccellenza n° 147

www.consar.it



Fondartigianato finanzia la formazione per le imprese

< a cura di
Elisa Belletti

[Un'opportunità, per le aziende, per affrontare il futuro con maggiore efficacia]

Fondartigianato, fondo interprofessionale di riferimento del sistema Confartigianato, continua la sua attività di finanziamento della formazione anche durante questo difficile periodo storico, proponendo bandi studiati ad hoc per l'emergenza e offrendo l'opportunità di adeguare alle misure di sicurezza in vigore le modalità di erogazione e svolgimento delle attività formative.

Il Fondo, operativo da oltre 16 anni, sulla base di bandi con scadenze ricorsive, offre la possibilità alle aziende che vi aderiscono di finanziare la formazione dei propri dipendenti, dalle attività sulla sicurezza non obbligatoria alla formazione professionale e specialistica. A titolo esemplificativo, rientrano nelle opportunità di formazione finanziata i corsi di formazione relativi all'implementazione di un nuovo gestionale, per l'acquisizione delle competenze necessarie all'uso di software specifici piuttosto che di macchinari, attrezzature e tecnologia 4.0, o ancora corsi di approfondimento e di specializzazione per le professionalità di ogni settore, per l'ottimizzazione dei processi di produzione e la riduzione degli sprechi, per l'adozione dei sistemi di qualità, per potenziare la rete commerciale aziendale, per costruire o consolidare una squadra di lavoro. In condizioni di normalità, le attività formative si svolgono in presenza, presso i locali aziendali o nelle aule degli enti di Formazione che, come FORMart, sono accreditati e autorizzati a presentare le richieste di finanziamento e i relativi progetti formativi. La formazione viene erogata da docenti individuati dall'Ente o da consulenti specializzati e di fiducia proposti dall'azienda. Durante la prima fase del periodo pandemico, il Fondo ha lavorato intensamente al fine di garantire forme di finanziamento aggiuntive utili a supportare le aziende che, in modo propositivo e lungimirante, hanno



deciso di sfruttare il tempo di "fermo attività" come un'opportunità di rinnovamento e innovazione per il presente e il futuro. Grazie, ad esempio, alle risorse bandite dall'invito COVID o alle RICHIESTE di CONSULENZA, molte aziende hanno potuto svolgere attività formative per affrontare le difficoltà e le contingenze del lockdown, per mettere a punto e trasferire su tutto il personale le competenze necessarie all'attuazione dei protocolli di sicurezza aziendale, per riconvertire o riorganizzare l'attività produttiva o per acquisire nuove skills utili al contesto socio economico che si sta delineando. Oggi più che mai, infatti, c'è l'esigenza di ampliare e sviluppare le competenze necessarie a padroneggiare le novità e la complessità dell'attuale contesto sociale, economico e produttivo causato dall'emergenza sanitaria. Per dare forma alle idee, alla visione e ai progetti di come sarà il proprio contesto nel prossimo futuro, le aziende aderenti a Fondartigianato continueranno ad avere a disposizione strumenti e risorse in grado di accompagnarle in:

- consulenza per la ripresa dell'attività secondo le misure stabilite nei Protocolli di sicurezza condivisi per il contrasto e il contenimento del Covid-19 o consulenza per piani di riorganizzazione aziendale, di riconversione produttiva o di trasformazione;
- conseguente attività formativa rivolta ai dipendenti per l'attuazione delle misure

di prevenzione da contagio da Covid-19 o per la riorganizzazione del lavoro e dei processi aziendali;

- formazione per i dipendenti di aziende che beneficiano del Fondo Solidarietà per l'Artigianato - FSBA;
- formazione a favore dei dipendenti per accompagnare i processi in un'ottica di Impresa 4.0, di innovazione strategica e di sviluppo sostenibile.

FORMart, Ente di formazione del Sistema Confartigianato, sta attualmente operando in ottemperanza a quanto disposto dai DPCM. Pertanto, fino a nuova disposizione, le attività formative verranno erogate a distanza, secondo una modalità on - line sincrona tracciata messa a punto, perfezionata e già testata con eccellenti risultati durante i primi mesi della pandemia. Tale possibilità deve comunque intendersi temporaneamente limitata al periodo di vigenza delle misure restrittive di contenimento del virus. Inoltre, per guardare con positività al di là dell'emergenza, è già possibile sin da ora pianificare e progettare le attività formative da mettere in campo nel prossimo futuro, augurandoci che tutto torni presto alla normalità e consapevoli del fatto che l'innovazione, l'aggiornamento e la formazione continua siano condizione indispensabile per garantire uno slancio proattivo verso un'energica ripresa economica.

Informazioni: Sede FORMart di Ravenna, Tel. 0544.479811 ■

Edizioni Moderna

Via Giulio Pastore 1- 48123 Ravenna

Tel. 0544 450047

info@edizionimoderna.com www.edizionimoderna.com

STAMPA DIGITALE
TIPOGRAFIA - EDITORIA
PUBBLICAZIONE LIBRI
GRAFICA

La Pandemia annulla eventi ed appuntamenti delle Feste ma non spegne le Città e le idee

[Enti Locali, Istituzioni, Associazioni e gruppi di imprenditori cercano di mantenere vivo il tessuto economico del territorio con iniziative e idee innovative]

Da quando abbiamo iniziato a pubblicare questo bimestrale, una sezione dell'ultimo numero dell'anno è sempre stata dedicata agli eventi ed alle iniziative che caratterizzano il periodo delle festività natalizie e del passaggio tra anno vecchio e nuovo.

Non si tratta solo di 'alleggerire' in qualche modo una rivista che, per sua natura, è ovviamente *seriosa* ed impegnata, essendo dedicata ai temi dell'economia, ma anche di valorizzare e promuovere un aspetto che riveste una discreta importanza in termini economici e di socialità per le diverse località che compongono il territorio della provincia di Ravenna.

Quest'anno, ovviamente, cambia tutto. Niente mercatini e concerti di Natale, spettacoli teatrali o feste in piazza. Niente fuochi d'artificio o piste di pattinaggio sul

ghiaccio.

La seconda ondata di contagio della pandemia di Covid-19 si è abbattuta sull'intero Continente, ed anche nella nostra provincia non si possono allentare quelle misure che ci aiutano (o ci costringono) a mantenere quel distanziamento interpersonale che è ancora l'unica difesa dal contagio.

Le vie delle nostre città e dei nostri paesi si illumineranno come tutti gli altri anni, ma al di là di una passeggiata sotto le luci colorate e a fianco dell'albero di Natale addobbato, le opportunità di passare il proprio tempo libero fuori di casa saranno ridotte al lumicino.

Ravenna, costretta a rinunciare ai suoi capanni in Piazza del Popolo, al Presepe di Sabbia di Marina, alla pista su ghiaccio e a tutti gli eventi che da anni ne caratterizzavano il periodo, punterà tutto proprio



sulle bellezze del proprio centro storico colorato non solo dalle consuete luminarie, ma dalla magia della **luce delle parole**. Gli endecasillabi della Divina Commedia di Dante, infatti, si accenderanno lungo le vie, mentre grazie ad un codice QR presente su alcuni totem, con qualsiasi smartphone sarà possibile ascoltare la lettura dell'intero canto da cui sono tratti i versi presenti in strada.

E portare (o riportare) le persone nelle strade per fare shopping nei negozi o nelle attività artigiane del centro, per dare un minimo di ossigeno ad un tessuto economico messo alle strette da questa pandemia, sarebbe già un successo. Salvare il tessuto commerciale ed artigianale presente sul territorio non significa solo salvaguardare posti di lavoro e la continuità delle aziende, ma anche mantenere vive le nostre città ed i nostri paesi che, al contrario, vedrebbero lunghe file di vetrine vuote e spente, edifici meno interessanti e quindi meno soggetti a manutenzione e, infine, degrado diffuso. In quest'ottica a Ravenna è nato un **Comi-**

Chiusa la Mostra di Paolo Roversi disponibile il bellissimo Virtual Tour

Il 10 ottobre scorso, l'inaugurazione di **'Studio Luce'**, la mostra del fotografo **Paolo Roversi**, al Museo d'Arte della Città di Ravenna, era stata una festa. Ravennate d'origine, classe 1947, trasferitori a Parigi già a metà degli anni settante, Roversi ha sempre mantenuto un legame forte con la sua città, nonostante un 'mestiere' ed una carriera che lo ha portato in ogni angolo del globo.

"Le foto che sono qui oggi sono state esposte nei musei e nelle gallerie di tutto il mondo, ma felici come qui non le ho mai viste", ha detto Roversi all'inaugurazione della mostra ravennate, la più completa antologica che gli sia mai stata dedicata e che ripercorre cinquant'anni di una carriera che lo ha visto ritrarre alcune delle modelle più famose di sempre per le campagne pubblicitarie, tra gli altri, di Dior, Armani, Alberta Ferretti e, infine, per il Calendario Pirelli 2020. Le sue foto sono apparse sulle riviste più importanti, da Vogue a Vanity Fair, ma anche nei musei e nelle gallerie d'arte. Immagini che esplorano la bellezza, che la contemplano, che la cercano anche dove sembra non sia di casa, perché 'una fotografia è sempre una domanda, mai una risposta'.



Il 3 novembre è arrivata la doccia fredda del DPCM con il quale sono state chiuse mostre e musei. Ma, per quanto non sia la stessa cosa, la mostra di Paolo Roversi è visitabile online: il MAR infatti ha rilasciato uno splendido 'virtual tour' che ci consente non solo di vedere le bellissime fotografie dell'antologia, ma anche per lo meno di immaginare come siano disposte le opere.

Il virtual tour è gratuito e fruibile al link: <http://www.mar.ra.it/paolo-roversi-studio-luce/>



tato per la promozione di tutto il tessuto imprenditoriale con sede nel Centro Storico, che proprio in occasione di queste festività avvierà alcune iniziative interessanti, tra le quali la possibilità di fare acquisti in centro e poi farsi consegnare la merce a domicilio (o a domicilio del destinatario del regalo) ed il **buono-regalo prepagato, utilizzabile anche come biglietto di auguri**, da spendere poi entro il 31 marzo nel negozio prescelto.

Dal Comune di **Lugo** fanno sapere che quest'anno sarà sicuramente un Natale diverso, ma senza rinunciare al tradizionale albero e alle luminarie, che quest'anno riserveranno alcune sorprese.

A dicembre tornerà ad accendersi l'atmosfera natalizia in centro, che vedrà anche quest'anno il tradizionale albero di Natale illuminato al centro del Pavaglione e le luminarie a colorare le vie di Lugo e il quadriportico con motivi e formati inediti e diversi dal solito. Nel Natale e nelle iniziative connesse saranno coinvolti anche i commercianti del centro con un nuovo progetto di allestimento natalizio che ai festeggiamenti unirà anche l'attenzione alla sostenibilità.

Inoltre è partita la campagna pubblicitaria **#Acquistasottocasa** per sostenere il commercio e l'artigianato di servizio. Una nuova

iniziativa a sostegno dei negozi di vicinato di tutto il territorio di realizzata dal Consorzio AnimaLugo (ne abbiamo trattato sul numero precedente di AziendePiù - NdR). Pianeti e stelle cadenti saranno il tema delle luminarie che accoglieranno, assieme al tradizionale albero di Natale, chi deciderà di passeggiare per il centro storico di **Faenza**. Tornano ovviamente anche i Giardini di Natale. Grande l'impegno per promuovere gli esercizi commerciali, che si sono organizzati per offrire anche un omaggio a tutti i clienti.

Dopo il grande successo degli ultimi 5 anni, Ente Ceramica Faenza organizza anche quest'anno il **Temporary Shop della Ceramica**, il negozio temporaneo di ceramica faentina in occasione del Natale 2020, appuntamento ormai consolidato del calendario degli eventi faentini legati alla ceramica. Quest'anno il negozio sarà aperto per tutte le festività natalizie: fino al 6 gennaio 2021 saranno 25 i ceramisti all'interno dello spazio in Via Pistocchi 16 (ex negozio Giger Lab, con vetrine e accesso anche su Piazza Nenni) che rappresenteranno collettivamente l'identità ceramica faentina, un'identità che prescinde quella dei singoli artigiani, artisti e botteghe.

A **Cervia** il Comune ha ideato l'iniziativa 'Fare shopping a Natale', cercando di co-

niugare il rispetto delle norme sul distanziamento interpersonale e la promozione degli acquisti presso le attività locali. Le attività cervesi avranno quindi a disposizione degli spazi digitali per promuoversi e dare risalto alle proprie peculiarità.

Ovviamente **Cervia** e **Milano Marittima**, però, non hanno rinunciato ad addobbarsi ed illuminarsi in tema natalizio, perchè pur dovendo evitare assembramenti e vicinanze pericolose, passeggiare all'aria aperta rimane comunque una delle cose più sane che ci siano ■

Prorogata al 13 giugno la mostra 'Alfonso Leoni. Genio Ribelle' al MIC di Faenza

Le iniziative digitali durante la chiusura a causa dell'emergenza sanitaria

A causa dell'emergenza sanitaria il MIC di Faenza ha chiuso le porte al pubblico, ma dietro le quinte continua il lavoro quotidiano di ricerca, promozione, conservazione e tutela del proprio meraviglioso patrimonio storico artistico. Il MIC ha quindi proposto sui propri canali social (Instagram, Facebook, Twitter e YouTube) alcune rubriche digitali per stare vicino al proprio pubblico, per fare conoscere meglio le proprie collezioni, il laboratorio "Giocare con la Ceramica" e per incuriosire ancora di più su "Alfonso Leoni (1941-1980). Genio Ribelle" mostra che è stata prorogata fino al 13 giugno 2021. Una mostra inedita, a cura di Claudia Casali, in collaborazione con l'archivio Leoni - dedicata ad un artista geniale che ha lavorato con la ceramica e con altri materiali in una continua ricerca e sperimentazione. L'esposizione raccoglie tutto il suo lavoro dalla pittura alla grafica, alla scultura ceramica fino agli oggetti di design.

Sui social, ogni lunedì, va in onda "Giocavamo con la ceramica. Ricordi in VHS dal nostro laboratorio didattico". Il MIC ha spulciato nell'archivio delle videocassette del laboratorio "Giocare con la ceramica" degli anni '80 e sono spuntati tanti e bellissimi ricordi. Così ha deciso di pubblicarli su social per chiedere a chi si riconosce o conosce uno degli ex bambini in video, di partecipare a un gioco della memoria e inviare in risposta un pensiero, una storia divertente o una fotografia del "capolavoro" che realizzò a quel tempo e di taggarlo **#giocavamoconlaceramica**

Ogni giovedì invece il MIC ha condotto più a fondo lo spettatore nella comprensione del genio artistico di Alfonso Leoni con fotografie del suo lavoro e, in seguito, con una serie di video-visite guidate alla mostra tenute dalla curatrice e direttrice del MIC Claudia Casali. **#alfonsoleoni**



Dal sito del MIC www.micfaenza.org è possibile approfondire una ad una le raccolte e visitare il museo in 3d.

Info: tel. 0546.697311 oppure sul sito web www.micfaenza.org

BEST IN TRAVEL 2021 Il prestigioso premio di Lonely Planet alle Vie di Dante



Secondo la prestigiosa Lonely Planet, 'per decidere di visitare Ravenna non serve un'occasione speciale: l'abbagliante scintillio dei mosaici dei monumenti riconosciuti Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, i 35 chilometri di spiagge sabbiose, le zone umide circondano la città, infatti, sono motivi d'attrazione irresistibili in qualsiasi periodo. Tuttavia, se a questi si aggiunge il nutrito palinsesto di eventi previsto per il settecentesimo anniversario della morte di Dante, beh, allora una visita in Romagna nel 2021 diventa un dovere morale per qualsiasi viaggiatore'.

Ma non basta. Il 2021, anno del 700° anniversario dalla morte di Dante, quella che è planetariamente considerata la vera Bibbia dei Viaggiatori, inserisce nel suo report mondiale delle 30 destinazioni da non perdere, come unica realtà italiana, Le Vie di Dante, l'itinerario slow sulle orme del viaggio da Firenze a Ravenna del Sommo Poeta.

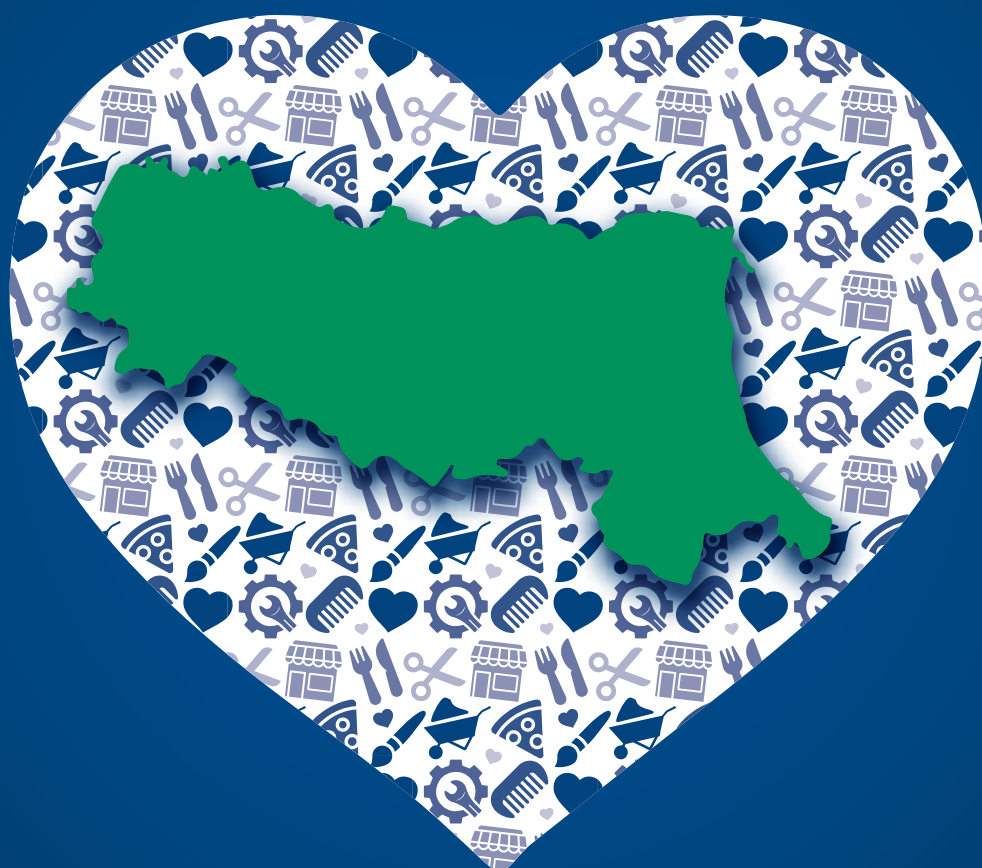
Dopo un 2020 disastroso, per il comparto dei viaggi e del turismo, a causa delle limitazioni dovute alla pandemia, un risultato che fa sperare per l'anno che sta per arrivare. E non solo...



#NOICISIAMO


Confartigianato
Imprese
Emilia-Romagna

ABBIAMO A CUORE IL NOSTRO TERRITORIO



#ACQUISTIAMOLOCALE

Questo è il tempo di acquistare i prodotti locali.
Scegliamo di valorizzare il territorio.
Sosteniamo le nostre imprese.

WWW.CONFARTIGIANATO-ER.IT



Lugo: le linee guida del Documento Unico di Programmazione

< a cura di
Luciano Tarozzi

[Intervista al Sindaco Davide Ranalli sulle priorità inserite nel DUP 2021-2023]

Sindaco Ranalli, il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta l'atto politico più importante per un'amministrazione comunale; ci può illustrare le linee guida di questo documento per il triennio 2021-2023?

'Ambiente, cultura, salute, sviluppo. Questi saranno gli assi strategici su cui poggia il progetto di rilancio di Lugo. Il Covid ci impone di uscire dalle logiche con cui costruivamo i documenti di programmazione. Essi, ormai, avevano più l'aspetto di un decalogo di cose da fare. Oggi servono documenti che siano in grado di definire nuovi orizzonti e, contestualmente, indicare la strada per raggiungerli. Noi abbiamo fatto questo'.

A Lugo l'Ospedale, durante la fase primaverile della pandemia, è stato riorganizzato in Covid-Hospital, tutta la popolazione della Bassa Romagna ritiene indispensabile un ripristino delle funzioni ordinarie di tutte le specialità rivolte alle persone di un territorio di oltre 100.000 abitanti. Quali sono gli impegni che Regione e Ausl prenderanno in tal senso?

'La Giunta comunale di Lugo ha messo al centro della propria azione la sanità. Il documento "Il sistema socio e sanitario a Lugo all'epoca del Covid", portato dalla Giunta al vaglio del Consiglio Comunale e votato con una larga maggioranza, ha portato all'attenzione dell'azienda sanitaria romagnola le criticità più risalenti che sono state subito condivise, già diventate spunto per la riorganizzazione del nostro ospedale dentro la conferenza socio sanitaria dell'Ausl della Romagna e della Regione'.

Quali sono i principali settori su cui la sua Amministrazione indirizzerà il proprio impegno e gli investimenti del Comune di Lugo nel prossimo triennio per proiettare Lugo nel futuro?

'Intanto è opportuno ricordare come gli investimenti che saremo in grado di mettere in campo, siano il frutto di un lavoro di riequilibrio di bilancio, perseguito negli scorsi anni.

Gli investimenti saranno concentrati sulla manutenzione del nostro patrimonio esistente, da quello scolastico agli edifici pubblici passando per le strade del centro, dei nostri quartieri e delle nostre frazioni.

Con una attenzione particolare al tema delle aree artigianali dove, nel 2021, verranno terminati i lavori del bacino di laminazione che metterà in sicurezza la zona di via Bedazzo. Lavoreremo, inoltre, per aumentare la dotazione di spazi di socialità dalla riqualificazione delle piazze, alla gestione degli spazi urbani passando per un nuovo modello di gestione dei parchi. La pandemia ci ha mostrato tutta la nostra debolezza e fragilità ma, soprattutto ci ha fatto ricomprendere il senso profondo dell'essere degli "animali sociali", per questa ragione occorre disporre dei luoghi di incontro, di divertimento, di contatto con la natura e la bellezza'.

Secondo la nostra Associazione Il Piano Urbanistico Generale (PUG), di cui abbiamo avuto i primi annunci, dovrebbe rappresentare, assieme ai provvedimenti governativi del pacchetto Ecobonus, un'occasione fondamentale per ricreare le condizioni giuste per lo sviluppo del nostro territorio colpito duramente dalla crisi economica del 2008 e dalla pandemia; su quale strategia il Comune di Lugo orienterà la sua azione per una pianificazione che disegnerà il volto e l'economia della nostra città per i prossimi 20 anni? 'Noi dobbiamo perseguire la strutturazione di quella che io chiamo la "città giusta". Non potrà esserci nessun piano credibile



su versante urbanistico se esso non partirà dalla capacità di capire i nuovi bisogni e di traslarli sul futuro capendo come essi muteranno. Per fare questo occorre un lungo e faticoso processo di partecipazione che coinvolga le migliori energie dall'associazionismo di impresa fino al ceto intellettuale passando per le scuole... tutti, in questo frangente, devono essere in grado di poter dare un contributo fattivo a disegnare la città del futuro.

Servizi vicino ai cittadini, un sistema di mobilità sostenibile che colleghi centro e frazioni e poi l'estensione della banda larga ovunque perché il gap tecnologico diventerà sempre di più un gap sociale; ambienti urbani accoglienti ed ordinati... la città del futuro o sarà il luogo della disgregazione delle disuguaglianze o non sarà' ■



sdar
vending dal 1975

ReKico
pausacaffè

Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR (Near L'Espresso Card)
C. F. e P. Via, 00186 Roma
Via Vittoria, 15 40128 Forlì
T: 0546.620548
sdar@edar.it www.sdar.it

energia, consulenza assicurativa, gestione contratti di affitto e successioni hai provato i nostri servizi innovativi?

Il **Servizio Energia** di Confartigianato della provincia di Ravenna offre una **consulenza gratuita e specializzata sui costi di luce e gas**.

E' sufficiente inoltrare, tramite e-mail, copia delle ultime due fatture a energia@confartigianato.ra.it e un nostro consulente le verificherà e ti farà avere una valutazione sulle eventuali possibilità di risparmio, con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Ricarica la tua azienda con Confartigianato!

Il **CAAF Confartigianato** è in grado di gestire tutte le tue esigenze in tema di aspetti amministrativi e di pratiche burocratiche riguardanti i **contratti di affitto** e le **successioni**.

Chiedi informazioni e dettagli presso i nostri uffici!

Assicurazioni: grazie alla convenzione siglata da Confartigianato della provincia di Ravenna con una primaria agenzia di assicurazioni ed una società di brokeraggio, gli associati ed i loro familiari possono contare su referenti in grado di **verificare le singole situazioni fornendo, gratuitamente, informazioni, supporto operativo e soluzioni assicurative dedicate**.

Le aziende e gli associati e loro famigliari potranno in seguito disporre direttamente in azienda o presso tutte le sedi dell'Associazione, di referenti che potranno verificare le singole situazioni fornendo, gratuitamente, informazioni, supporto operativo e soluzioni assicurative dedicate.

Per informazioni e contatti consulta il sito www.confartigianato.ra.it o rivolgiti presso gli Uffici dell'Associazione



Sede provinciale:

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733

www.confartigianato.ra.it


Confartigianato

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Casola Valsenio: piccolo Comune, ma con tante idee e novità

< di
Alberto Mazzoni

Per i piccoli comuni, la vita non è certo facile e per questo chi amministra tali territori deve essere anche attento a cogliere le opportunità che si presentano. Ne parliamo con **Giorgio Sagrini, Sindaco di Casola Valsenio**, unico Comune montano dell'Unione della Romagna Faentina.

Il restauro del Cardello e la manutenzione straordinaria del parco annesso alla villa.

I lavori di restauro della casa museo "Il Cardello" di Casola Valsenio, dove Alfredo Oriani trascorse gran parte della sua vita e scrisse tutte le sue opere, previsti per la primavera scorsa, si erano fermati causa coronavirus e per permettere l'attività estiva di visita. I lavori sono finalmente iniziati alla fine del mese di settembre 2020.

Il progetto, presentato dall'Amministrazione Comunale di Casola Valsenio, è stato finanziato dalla Regione per il 70% della spesa prevista, che ammonta a 315.000 euro. Al contributo regionale, per consentire l'intera copertura dell'investimento, si è poi aggiunto uno stanziamento della Fondazione Casa di Oriani, per un importo di 95.000 euro. Come da programma, i lavori termineranno entro l'aprile 2021, in modo da riaprire il complesso monumentale al pubblico e alle attività turistico/culturali a maggio 2021.

Si realizzerà così la piena fruibilità dell'immobile, anche con la possibilità di visitare locali prima esclusi, come per esempio la cantina. Sarà inoltre nuovamente visitabile l'annesso mausoleo, oggetto di restauro conservativo. In questo modo si tutelerà e valorizzerà uno straordinario patrimonio storico e architettonico che è elemento fondamentale dell'offerta turistico-culturale di Casola Valsenio e della Romagna Faentina.

Nel mese di maggio 2021, dopo gli interventi sul patrimonio boschivo e la sua messa in sicurezza, aprirà alle visite guidate anche il Parco Italo del Cardello.

Il parco e il bosco adiacenti al "Cardello" risultano infatti essere un valore aggiunto dell'intero complesso, soprattutto per la rilevanza dal punto di vista paesaggistico e naturale.

L'Unione della Romagna Faentina attraverso il Settore Territorio-Servizio politiche per la montagna ha presentato alla Regione Emilia-Romagna un progetto per "Interventi selvicolturali di conservazione e miglioramento del bosco e sistemazio-

ni idraulico-forestali per il potenziamento delle funzioni di protezione del suolo" in funzione di tutela e preservazione di questo importante patrimonio naturalistico.

La Regione Emilia-Romagna ha assegnato all'Unione 54.154,76 euro per la realizzazione del progetto e la conclusione dei lavori è prevista entro aprile 2021.

Superbonus 110%.

Nei mesi di giugno e settembre scorso sono state organizzate due assemblee pubbliche e ad ottobre si sono svolte le riunioni di approfondimento con i proprietari di immobili di diversi comparti del centro urbano di Casola Valsenio.

Le assemblee e gli incontri sono stati l'occasione per approfondire le normative del Superbonus 110% che consentono ai privati di finanziare gli interventi di riqualificazione energetica e/o di adeguamento sismico degli edifici di loro proprietà, così come gli aspetti legati alla cessione del credito a copertura del costo sostenuto che, di fatto, potrebbe azzerare l'addebito di spesa in fattura. Inoltre si è valutata la possibilità di progettare e definire interventi da parte di proprietari di immobili contigui, collocati sulla stessa strada e comparto.

È una grande opportunità, che l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le Associazioni di Categoria dell'Artigianato, si è fatta carico di divulgare ai cittadini, perché ancor più in un piccolo Comune, il miglioramento della qualità urbana e delle condizioni abitative e la valorizzazione del patrimonio immobiliare, sono fattori che rivestono particolare importanza.

Fondo per le attività commerciali e artigianali delle aree interne e montane.

Il governo ha varato il Decreto che ripartisce tra i Comuni delle aree interne e mon-



tane italiani 210 milioni di euro per il sostegno alle attività produttive dei territori. 3.101 Comuni - in provincia di Ravenna, il Comune di Casola Valsenio, unico Comune interamente montano - saranno beneficiari, per un totale di 4.171.667 abitanti italiani coinvolti.

I Comuni potranno utilizzare il contributo per sostenere economicamente piccole e medie imprese del proprio territorio, attraverso contributi in conto capitale ovvero a fondo perduto per spese di gestione, sostegni alla ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento, innovazione e contributi a fondo perduto per acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature, opere murarie e impiantistiche, innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da Covid-19.

A questo scopo verrà emesso a breve un bando pubblico, i cui contenuti e criteri applicativi verranno condivisi con le Associazioni di Categoria di artigiani e commercianti, per un contributo assegnato al Comune di Casola Valsenio di 103.000 euro con riferimento alle annualità 2020 (€ 43.000), 2021 (€ 29.000) e 2022 (€ 29.000) ■



Sistema di protezione e cura degli anziani non autosufficienti

◀ a cura di
Paolo Bandini

[Riflessioni e proposte nel Convegno organizzato da ANAP Confartigianato]

Si è svolto a Bologna presso l'Auditorium dell'hotel Savoia - nel rispetto dei protocolli anti Covid-19 e prima dell'entrata in vigore dell'ultimo DPCM - il convegno organizzato da ANAP Confartigianato Persone dal titolo **'Italia: non autosufficienza e sistema di protezione, tra riflessioni e proposte'**.

Dopo il saluto del Presidente ANAP Emilia Romagna Giampaolo Palazzi e quello del Sindaco di Reggio Emilia e Delegato Welfare ANCI Luca Vecchi, ha introdotto i lavori il Presidente Nazionale ANAP Guido Celaschi.

'Abbiamo ritenuto opportuno organizzare questo convegno, non solo per rispondere alle tante domande dei nostri associati, ma anche per fornire il nostro contributo di proposte al mondo politico' ha dichiarato Celaschi. *'Il tema della non autosufficienza è quanto mai attuale in un Paese che ha una percentuale altissima di anziani e che presenta un sistema inadeguato a fronteggiare l'emergenza e che lascia sempre più sole le famiglie che si trovano a provvedere all'assistenza dei loro cari. Le strutture di lungodegenza sono sottodimensionate rispetto alle richieste e spesso si assiste alla scelta da parte di un familiare (nella maggior parte dei casi donne) di sacrificare la propria attività lavorativa per provvedere alla cura dell'anziano in casa. L'Italia è in ritardo nel fronteggiare la crisi e serve che Governo e Parlamento prendano coraggio, rompano gli indugi e pensino al diritto a un'esistenza dignitosa anche dei cittadini anziani e fragili. C'è quindi necessità di una visione complessiva sulla tematica della non autosufficienza e di una risposta concreta nel segno di un sistema equo e sostenibile'*.

È poi intervenuto Carmelo Rigobello, dell'Osservatorio Salute di ANAP, che ha

illustrato la ricerca condotta con Sergio Minello e Nicola Carrarini: *'I dati raccolti ci mostrano come stiamo creando una società di solitudine, occorre un intervento concreto'*.

A seguire, Francesco Caserta, Presidente FIMEG (Federazione Italiana Medicina Geriatrica), che ha evidenziato come il Paese abbia necessità di garantire autonomia al paziente anziano, cosa difficile se gli ospedali e le strutture pubbliche non hanno reparti geriatrici che creino una rete a supporto delle famiglie.

Il dottor Felice Cincotti del CER (Centro Europa Ricerche) ha presentato i dati dell'indagine condotta sulla tematica della non autosufficienza tra i soci e ha illustrato come Germania e Francia hanno affrontato il problema con la creazione di assicurazioni specifiche che affiancano la sanità nazionale.

È seguito il breve saluto di Carlo Vigliano di Artigian Broker che ha puntualizzato la possibilità di uno studio di polizze assicurative dedicate e personalizzate. Antonella Pinzauti di Welfare Insieme ha illustrato come la società che rappresenta promuove il welfare aziendale attraverso attività di partenariato tra le

associazioni del terzo settore e le strutture territoriali per arrivare a sostenere il Welfare di comunità.

Il Professor Tony Urbani di UNITUS ha poi illustrato il progetto "Smartage", promosso con l'ANAP: l'alfabetizzazione digitale della popolazione anziana in modo sostenibile, una sfida che punta a fare diventare un anziano tutor per altri soggetti, un modo per creare rete anche con l'aiuto della tecnologia.

Ha chiuso i lavori Fabio Menicacci, Segretario Nazionale ANAP: *'Questo convegno non deve avere oggi delle conclusioni, perché quello che serve è un documento che l'Associazione deve preparare secondo due direttrici: definire cosa è la non autosufficienza per capire come trovare gli strumenti per supportarla e capire chi nel Paese deve esercitare il controllo sulla materia.'* Menicacci ha concluso con un appello che è anche un programma: *'ANAP deve essere motore trainante su questo argomento e lavorare a fianco delle altre associazioni che si occupano di non autosufficienza e dare certezze a quella parte di cittadini a cui l'aiuto dell'Italia è urgente e necessario'* ■



In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**sono a Tua disposizione per fornirti
la migliore assistenza e consulenza**



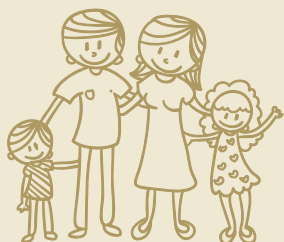
GRUPPO
SOCIETÀ
GENERALE



sogni, abbracci, idee, squadra, pianeta terra

labcccrede

Da sempre.



Buone Feste

LA BCC, in occasione delle Festività 2020, sostiene la Protezione Civile di Forlimpopoli per l'acquisto di un automezzo da utilizzare per le attività assistenziali.

WWW.LABCC.IT

